PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo“ e al „Piccolo della Sera“ per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo“ oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo“ L. 5.60; „Piccolo“ e „Piccolo della Sera“ L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⅗ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXIII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del Piccolo). — Trieste, Mercoledì 2 Dicembre 1914 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. — N. 12009

La sconfitta dei serbi a Kamenica

LE OPERAZIONI SUI CAMPI GALIZIANI E POLACCHI

L'avanzata a.-u. in Serbia

e le operazioni austro-tedesche contro la Russia

...altro periodo delle operazioni in Serbia ...ttoriosamente concluso

...ito serbo, battuto, si trova in ritirata

...NNA 1. (Corr. Eureau). Dal teatro ...ionale della guerra si comunica uf...mente: 1. dicembre. Sul teatro me...ale della guerra un ulteriore pe...nelle operazioni ha trovata la con...ne vittoriosa. L'avversario, che in... con tutte le sue forze opponeva ad ...della Kolubara e del Ljik per parec...giorni la più ostinata resistenza e ...ripetutamente di passare esso all'offensiva, è stato battuto su ...la linea e si trova in ritirata. ...ha sofferto di nuovo perdite sen... Sul campo di battaglia di Konatice ...le nostre truppe trovarono circa 860 ...veri non sepolti. ...merosi prigionieri e le perdite di ...eriale significano pure un sensibile ...ebolimento, poichè dal principio del...a offensiva furono fatti oltre 19 ...prigionieri e furono conquistati 47 ...gliatrici, 46 cannoni e numeroso ...eriale in genere.

...na in Prussia e in Polonia

...uovo rilevante bottino di guerra

BERLINO 1. (Corr. Bureau). La «Wolff» ...Grande quartier generale, 1. dicem...mattina: ...che nella Prussia orientale e nella ...meridionale regna in generale ...

...Polonia settentrionale a sud del...istola, sfruttando i successi annun...ieri, il bottino di guerra è aumen... Il numero dei prigionieri crebbe di 9500, quello dei cannoni presi di 18 ...e caddero nelle nostre mani 26 mi...gliatrici e numerosi carri di munizio... Il supremo comando dell'esercito.

Un tentativo russo d'avvicinarsi a Przemysl fallito per un contrattacco del presidio

...NNA 1. (Corr. Bureau.) Ufficialmen...comunica: 1. dicembre, mezzodì. Alla fronte in Galizia e nella Polonia ...anche ieri in generale ci fu calma. ...anti a Przemysl il nemico fu re...da un contrattacco del presidio in ...tentativo di avvicinarsi alle posizioni ...ionali avanzate della fortezza. ...combattimenti nei Carpazi continua... Il sostituto capo dello Stato mag...generale de Höfer, maggior generale.

L'Imperatore Guglielmo ...la le truppe della Prussia orientale

BERLINO 1 (Corr. Bureau). La Wolff ...Grande quartier generale, 1 di... L'Imperatore ha visitato ieri ...Gumbinnen e Darkehmen le no...truppe nella Prussia orientale e le posizioni. Il supremo comando dell'esercito.

...me i tedeschi ruppero il cerchio russo nella regione di Lodz

BERLINO 1. (Corr .Bureau.) La Wolff ...Grande quartier generale, 1. dicem...Con richiamo alla relazione dello ...maggior generale russo del 29 no...re, si constata un episodio avvenuto ...combattimenti presso Lodz, vittoriosi ...le armi germaniche. ...Parti delle forze tedesche, che sta...combattendo nella regione ad orien...di Lodz contro l'ala destra ed alle spal...dei russi, furono alla loro volta mi...ate molto seriamente alle spalle da ...siderevoli forze russe provenienti da ...e da mezzogiorno. Le truppe te...che, dato il nemico che stava davanti ...loro fronte, tornarono indietro e bat...in accaniti combattimenti durati ...giorni il cerchio, formato dai russi. ...questa occasione esse fecero ancora ...prigionieri e conquistarono 25 can...senza perderne nemmeno uno. Esse ...rono con sè quasi tutti i loro feriti. ...la situazione, le perdite naturalmen...furono lievi, ma non affatto enor... Questo fu certo uno dei fatti d'armi ...belli della campagna. - Il supremo ...ando dell'esercito.

Il 66.° anniversario

dell'ascesa al trono dell'Imperatore Francesco Giuseppe

VIENNA 1. (Corr. Bureau). La «Wiener Abendpost» scrive: In tempi grandi e seri i popoli della Monarchia festeggiano assieme con l'augusta Casa Imperiale il 66.o ritorno di quel giorno, nel quale Sua Maestà l'Imperatore è asceso al trono dei Suoi padri. Il significato storico del 2 dicembre non è mai forse penetrato prima d'ora con tale vigore nella coscienza dei cittadini dello Stato come in questo anno fortunoso. Sono giunti i giorni della prova per i fedeli popoli dell'Impero Absburghese. Una guerra crudele è stata imposta al nostro Monarca su due fronti dai nemici perfidi, al Monarca, alla cui saggezza, esperienza e autorità era riuscito per quasi mezzo secolo, e spesso in condizioni molto difficili, mantenere ai suoi popoli la pace. Ma giunse l'ora, nella quale l'Imperatore credette inconciliabile con la dignità, con l'onore e con le condizioni per la vita del suo Stato, il lasciar più a lungo riposare la spada, e quando partì l'appello ai popoli di difendere la patria minacciata, tutti si schierarono senza distinzione di nazionalità di fede e di partito con entusiasmo concorde attorno al loro augusto Signore, pronti a fare qualunque sacrificio di beni e di sangue. Sentimenti patriottici di meraviglioso ardore e forza divamparono. Il numero stragrande dei nemici ebbe per conseguenza di aumentare il valore e la devozione della nostra forza armata e non di diminuire la sua fiducia.

Confidando nell'Imperatore e nel loro Impero, confidando nel loro supremo Duce di guerra e sui condottieri da Lui scelti, i nostri soldati marciarono alla lotta al nord ed al sud. Noi abbiamo assistito a infiniti atti di eroica abnegazione, i quali serviranno da luminoso esempio anche alle più lontane generazioni. Tutte le virtù civiche, che mantengono lo Stato, si svilupparono in semplice grandezza. In questi mesi noi abbiamo imparato a conoscere molte cose elevate, ma la cosa più elevata di tutte è l'Imperatore, la cui figura si eleva sempre più in altezza e grandezza venerabile.

Ciò che l'Imperatore Francesco Giuseppe ha operato e creato in due generazioni per il bene dell'Impero, non può essere compreso in uno sguardo retrospettivo. Soltanto la gratitudine sgorgante dalle profondità del cuore può intuire per intero il sentimento. Le copiose benedizioni in questi 66 anni sono per la maggior parte da attribuirsi all'iniziativa personale dell'Imperatore e per la maggior parte rimangono opera del Suo infaticabile spirito della Sua forza di lavoro, non mai fiaccata: la ricostruzione ed il ringiovanimento dell'Impero, le conquiste culturali su tutti i campi, le direttive fondamentali dell'attività legislativa, il riordinamento dell'istruzione, dei provvedimenti sociali e l'istituzione della beneficenza pubblica, i progressi delle arti e delle scienze, e sopratutto il sapiente sviluppo della nostra forza armata di terra e di mare. Incancellabile rimane scolpita per sempre nella coscienza di tutti i cittadini, e sarà suffragata anche dalla storia del mondo la grande verità: L'Impero nella sua odierna potenza ed il suo progressivo sviluppo sono una creazione personale dell'Imperatore Francesco Giuseppe.

Grande come in pace si dimostrò l'Imperatore anche in guerra. Se la nostra direzione della guerra si distingue tanto a suo vantaggio da quella dei nemici, se il trattamento degli appartenenti agli Stati avversari e dei prigionieri di guerra avviene secondo i dettami dell'umanità e della pietà, tutto ciò è conforme alla nobiltà dell'animo ed ai sentimenti cavallereschi dell'Imperatore. Le Sue virtù di sovrano e di uomo sono onorate da tutti gli uomini civili di due generazioni e strappano la loro franca ammirazione. La figura venerabile del Sovrano si inalza nel 66.o anno di Suo Governo all'apice della storia militare. La nostra forza armata combatterà la lotta imposta, onorevolmente, con la intima fiducia che la causa giusta deve vincere.

Preghiamo il Signore degli eserciti, che dopo la fine gloriosa e vittoriosa delle campagne, conceda al nostro augustissimo Imperatore ancora lunghi anni di pace come finora, in incrollabile freschezza fisica e in ammirabile lucidità dello spirito, per il bene dei Suoi popoli fedeli, per il bene dell'Impero e del mondo. Dio mantenga l'Imperatore, Dio mantenga la patria, Iddio benedica le nostre armi!».

Le perdite nell'ufficialità russa

BERLINO 1 (Corr. Bureau). Il «Lokalanzeiger» ha da Parigi: Secondo una comunicazione del «Russkij Invalid» le perdite russe di ufficiali importano sino al 29 novembre 9702 morti, 11.511 feriti e 3679 dispersi.

La situazione intorno a Czernowitz

Un nuovo aggruppamento delle truppe a.-u.

BUDAPEST 1 (N. - cens.). L'«Az Est» riceve da Unterwikow che le truppe a.-u. hanno sgomberato Czernowitz e che il comando ha ordinate le nostre truppe su terreno corrispondente. I russi hanno tirato negli ultimi giorni ininterrottamente: il cannoneggiamento durò anche dopo la partenza delle nostre truppe, perchè i russi evidentemente non erano stati informati del cambiamento della situazione.

Ipotesi viennesi sulla soluzione

della grande battaglia tra Lodz e la Vistola

VIENNA 31. La «Neue Freie Presse» reca: L'interesse si rivolge ora al settore tra Lodz e la Vistola, dove la grande battaglia dura da due settimane. Dopo l'insuccesso dell'offensiva russa, dalla direzione di Varsavia, regna relativamente calma. Il rapporto tedesco del 29 novembre dice, che avanzate russe nella regione di Lodz sono state respinte. I contrattacchi tedeschi sono stati coronati dal successo: quanto lo siano stati, lo dice il quartier generale del 30 novembre.

«A sud della Vistola i contrattacchi comunicati ieri condussero a successi notevoli. 18cannoni e più di 4500 prigionieri furono nostro bottino. Le ultime notizie hanno ancora aumentato questo bottino. N. d. R.). Questi attacchi, rispettivamente contrattacchi sembrano essere state azioni molto importanti, come risulta dal considerevole numero di prigionieri e cannoni. Però difficilmente devono essere stati intrapresi con tutte le forze, come si rileva già dall'indicazione di un solo campo di battaglia, ossia la regione di Lodz. Perchè il teatro dei grandi avvenimenti, che si sono svolti è la regione tra Lodz e la Vistola. Anche la sponda settentrionale della Vistola potrebbe essere chiamata a fare una parte nelle future operazioni.

Nella parte meridionale di questo settore, nel triangolo Brzeziny-Strykow-Lowicz fu iniziata l'offensiva dalla parte di Varsavia. Questo triangolo è interessante, dà da pensare e suggerisce combinazioni, le quali non sono che d'indole teorica e forse non corrispondono alla realtà. Come potrebbe essersi svolta quest'azione? La direzione principale della marcia dei russi conduceva lungo la strada Varsavia-Lodz: si può figurarsi quest'avanzata da tutte e due le parti della comunicazione suddetta. Probabilmente le loro forze avranno potuto avanzare indisturbate sino ad un braccio della leva Strykow-Brzeziny, mentre da parte tedesca veniva fatto pressione sull'altro braccio Lowicz-Strykow. Questo sarebbe stato l'effetto su due fronti e potrebbe spiegare le enormi perdite dei russi.

Finora si è parlato poco del settore tra Lowicz e la Vistola. Se si prende in riflesso che sul teatro della guerra in Francia, le ale settentrionali dei due avversari in seguito a continui tentativi è manovre di avvolgimento e di accerchiamento si sono estese da Compiegne fino al Mare del Nord, si presenta la domanda se ciò non sia da attendersi anche in Polonia. Si potrebbe rispondere a ciò, col dire che il settore tra Lowicz e la Vistola, dato che non sia già successo ,è stato utilizzato già da tutte due le parti, per prolungare le ale. Si presenta poi quale ostacolo, grande ma non insormontabile la barriera che fa la Vistola, la quale in parte è già gelata e offre poche difficoltà per un passaggio. Quale ulteriore continuazione potrebbe essere considerato anche il settore a nord della Vistola. Se si vuol giungere all'estremo potrebbe venir compresa quale continuazione del fronte principale anche la Prussia orientale: rispettivamente dell'ala: il garbuglio dei laghi masuriani mette fine al fronte sistematicamente allungato. Però è poco verosimile geograficamente che si possa trovare un'analogia con gli avvenimenti occidentali. In Francia uno dei fattori più importanti è l'intromissione delle truppe inglesi quella che doveva sopratutto impedire la via verso la costa. Una posizione simile od uguale non c'è nel teatro orientale. Oltre a ciò il modo di combattere dei russi i quali si basano su densi gruppi delle loro masse, parla contro tutto questo. Perciò la verosimiglianza di una simile prolungazione del fronte è piccola: il raggio dell'azione non potrebbe estendersi al massimo che alla riva settentrionale della Vistola. Se queste considerazioni vengono sommate si giunge alla conclusione che i grandi e decisivi combattimenti dovranno avere la loro continuazione all'ala settentrionale.

La situazione in Polonia

e la stampa neutrale

BERNA 1. (Corr. Bureau). Sulla situazione della guerra il «Bund» osserva: La decisione si trova ancora sempre all'ala offensiva di Hindenburg, la cui spinta potente è ancora molto più a sud di quanto facevano apparire le notizie tedesche. I russi stessi fanno menzione della località di Tuszyn, che si trova a 20 km. a sud-est di Lodz. Il fatto che le truppe tedesche furono riprese da colà ha dato, a quanto pare, la base per le ultime notizie russe di vittoria. Ma questi sono successi parziali che hanno importanza solo se ai russi riesce l'accerchiamento o lo schiacciamento. La direzione russa, fidando sulle masse, sembra spingere innanzi truppe dovunque, secondo l'antico sistema russo, non temendo nessuna perdita.

BASILEA 30 (Corr. Bureau). Secondo una notizia della «Baseler Nachrichten» da Milano, le dichiarazioni dello stato maggiore russo, che smentivano i gonfiamenti della stampa parigina e londinese, hanno provocato colà enorme impressione.

L'«Italia» dice essere tempo di mettere un argine ad una simile truffa di notizie.

La «Perseveranza» si esprime nello stesso senso.

Il «Corriere della sera» assicura di aver accolte le notizie censurate solo con riserva

Un giornalista romano

e le sue impressioni sulla Germania

BERLINO 1. (Corr. Bureau). Questi giornali recano da Roma in data 30 novembre: Il redattore capo del giornale romano «Vittoria», che presentemente viaggia in Germania, dichiara di essere completamente affascinato dal potente spettacolo dell'energia, del sangue freddo e della grandezza d'animo tedesca. Più che mai egli ha ora la coscienza che oggidì ed in avvenire il posto dell'Italia è al fianco della Germania.

Egli dà quindi incarico di presentare querela per calunnia contro il giornale «Il Secolo», che ha asserito che il «Vittoria» sarebbe corrotto dalla Germania.

L'Arciduca ereditario in udienza

VIENNA 1. (Corr. Bureau). Il «Fremdenblatt» reca: L'arciduca Carlo Francesco Giuseppe è arrivato qui stasera e fu ricevuto stamane in udienza dall'Imperatore. Il signor arciduca riferì sulla situazione nel teatro settentrionale della guerra.

Alla Camera ungherese dei deputati

BUDAPEST 1. (Corr. Bureau Ungh.). Camera dei deputati. Dopo l'approvazione in terza lettura dei disegni di legge presentati alla Camera seguì la discussione della relazione della commissione all'immunità circa la questione Budisavljevic.

Il relatore della commissione all'immunità comunica che il deputato Budisavljevic, che è sospetto di aver partecipato alla propaganda panserba come uno dei membri dirigenti delle società Sokol serbe, è accusato di alto tradimento. Budisavljevic era membro della commissione di Kragujevac, che spiegava un'attività particolare.

Dalla relazione della commissione si desume che uno scopo della propaganda era pure il distacco di certi territori dalla Monarchia. Il relatore constata inoltre che l'attività di queste società Sokol stava in consonanza con quella della Narodna Obrana. Budisavljvic stesso ha chiesto in un telegramma alla presidenza della Camera dei deputati la sua estradizione affermando la propria innocenza.

Il relatore propone quindi l'estradizione del deputato e l'approvazione del procedere del Governo, che fece arrestare già prima il Budisavljevic.

Il presidente dei ministri conte Tisza fa una breve dichiarazione, in cui dice che il Governo è compenetrato dell'importanza del diritto dell'immunità e perciò attribuisce pure il massimo peso al fatto che questo diritto sia rispettato. Egli crede però che il Governo abbia commesso un errore e si sarebbe reso colpevole di una trascuranza se, nel caso presente, fosse proceduto altrimenti nella coscienza della propria responsabilità. (Vive approvazioni).

Le proposte della commissione all'immunità sono quindi approvate unanimemente. La presidenza è autorizzata a convocare la prossima seduta quando la Camera dei magnati avrà approvati i disegni di legge sbrigati dalla Camera dei deputati.

A quanto si assicura, la prossima seduta della Camera dei deputati sarà tenuta al principio della prossima settimana.

Il conte Apponyi non agita per la pace.

BUDAPEST 30 (Corr. Bur. ungh.). Di fronte alla notizia di giornali esteri, che il conte Apponyi agiti per la pace, il conte Apponyi autorizzò il «Corr. Bur. ungh.» a dichiarare che egli espresse sempre l'opinione che prima della soluzione vittoriosa e della conquista di un pieno successo, unicamente atto ad assicurare la pace duratura in Europa, deve essere considerata esclusa ogni stipulazione di pace.

LA BATTAGLIA IN FRANCIA

Situazione invariata

BERLINO 1. (Corr. Bureau). La Wolff comunica: Grande quartier generale, 1. dicembre, mattina.

Sul teatro occidentale della guerra nulla di nuovo.

Gl'inglesi progettano altri sbarchi?

VIENNA 1. La «Neue Freie Presse» pubblica: La «Deutsche Tageszeitung» ha da Copenhagen in data 28 novembre:

«Il corrispondente da Rotterdam della «Berlingske Tidende» di Copenhagen telegrafa che ieri le navi inglesi hanno nuovamente bombardato la costa belga. Si ha motivo a supporre che sono progettati sbarchi di truppe inglesi. La circostanze è provata, tra altro, dal fatto che l'ammiragliato inglese ha requisito tutti i vapori mercantili, tanto che si è sospesa la navigazione regolare di merci anglo-olandese. I progettati trasporti di truppe sarebbero in nesso con le notizie che arrivano dal Canadà.

Altre rassicuranti dichiarazioni di Bethmann-Hollweg

alla Commissione al bilancio del Reichstag

Il nuovo prestito della Germania sarà approvato all'unanimità

BERLINO 1. (Corr. Bureau). La «Berliner Zeitung am Mittag» comunica che il cancelliere dell'impero iniziò le discussioni della Commissione al bilancio del Reichstag con un discorso, in cui disse che la situazione sui due fronti della guerra è assolutamente favorevole. Egli si riservò ulteriori comunicazioni per la seduta plenaria di domani ed espresse la speranza che il Reichstag sarà per dare un'altra prova di piena unanimità, poichè in questo appunto è lo sprone più forte agli ulteriori, massimi sforzi delle truppe.

Il cancelliere dell'impero espresse poi la gioia per essere nuovamente a contatto personale con i rappresentanti del popolo, e, con parole entusiastiche, esaltò infine il buono spirito dell'esercito e della flotta, l'unità del popolo tedesco.

Il presidente del Reichstag, Kaempf, lo ringraziò delle dichiarazioni.

Stamane si radunò a seduta la stessa Commissione con i membri aggregati per discutere il progetto di legge concernente il nuovo prestito di cinque miliardi, che sarà messo all'ordine del giorno della seduta plenaria di domani. Alla seduta parteciparono: il cancelliere dell'impero de Bethmann Hollweg, che vestiva l'uniforme di generale, in tenuta grigia da campo, quasi tutti i segretari di Stato, parecchi ministri prussiani, i rappresentanti degli Stati confederati e numerosi deputati, tanto che le discussioni dovettero essere tenute nell'aula delle sedute plenarie. La Commissione deliberò di dichiarare le discussioni severamente confidenziali.

A quanto si comunica nei circoli dei deputati, le discussioni della Commissione si riferiscono prevalentemente a questioni dell'amministrazione di guerra, nonchè a provvedimenti finanziari a lenimento della miseria causata dalla guerra.

Non è a dubitarsi che il progetto di credito, nella seduta plenaria di domani, sarà approvato all'unanimità, poichè tutti i partiti hanno già deliberato di approvare il relativo disegno di legge.

Re Giorgio al quartier generale inglese in Francia

LONDRA 1. (Corr. Bureau). A quanto si comunica ufficialmente, re Giorgio è partito stasera per la Francia al fine di visitare il quartier generale del corpo di spedizione.

La questione dei medici tedeschi

arrestati dai francesi

BERLINO 1 (Corr. Bureau). Ufficiale. Il ministero degli esteri, avuta conoscenza della procedura penale avviata contro medici militari tedeschi a Parigi, ha ordinato l'interrogatorio testimoniale a giuramento del colonnello superiore di stato maggiore, dott. Fuchs. Questi disse tra altro: Dal 7 alle 2.15 pom. del 9 novembre funsi da medico in capo del lazzaretto da campo N. 7 del II corpo a Lizy. Quando, alle 2.30 pom., abbandonai il lazzaretto, vi si trovavano 405 feriti. Poichè, dati i molti feriti, la piccola quantità di vino portato con noi fu consumato presto, la mattina del 9 novembre ordinai al mio primo ispettore di lazzaretto, Gast, di requisirne dell'altro, verso buoni. Il vino doveva servire ai nostri malati, che erano tedeschi, inglesi e francesi. Poco prima della nostra partenza, accelerata dal rapido avanzarsi dei francesi, il Gast portò due botti di vino di circa cento litri l'una, che egli, come mi risultò, interrogando, aveva tolte dalla cantina della casa situata nel giardino del castello di Lizy. Egli mi disse di non aver potuto consegnare il buono, come gli avevo ordinato, perchè non si poteva trovare nè il borgomastro di Lizy, nè il proprietario del castello, nè qualsiasi servitore. D'altro canto gli era sembrato inutile lasciare il buono nella cantina. Non potei curarmi ulteriormente della cosa, perchè fui chiamato per questioni importanti. Avevo da prendere, il più sollecitamente possibile, disposizioni circa lo nostra ritirata, che doveva affrettarsi, e circa la consegna del lazzaretto al medico di stato maggiore della riserva dott. Schultz, caduto anch'egli in prigionia francese. Nè al medico di stato maggiore, dott. Schultz, nè al medico superiore, dott. Davidson, spetta una qualsiasi responsabilità quanto al vino in questione. Io solo avevo disposto ch'esso fosse portato nel modo suindicato.

Non posso comprendere come si possa pensare, che questo vino, requisito da me ad uso di feriti amici e nemici, sarebbe stato acquistato in un modo illegale.

Una copia autentica della deposizione è stata trasmessa all'ambasciata americana a Berlino per la trasmissione al Governo francese. Si è provveduto per la presentazione dei rimedi legali ammissibili da parte di un difensore di fiducia.

Lo spionaggio dal cielo su Friedrichshafen

BERLINO 1. (N. cens.) La «National Zeitung» riporta dalla «Neue Zurcher Zeitung»: Dalla riva svizzera di Romanshorn (lago di Costanza), parecchie persone videro già due volte, l'ultima volta tre settimane fa, aviatori stranieri volare di notte sopra il lago di Costanza e Friedrichshafen e allontanarsi senza gettar bombe. Si crede che i voli siano in relazione con lo spionaggio sistematico delle potenze nemiche. Addosso all'aviatore Briggs, caduto in mani tedesche, si erano trovate tempo fa carte militari di Friedrichshafen e un piano esattissimo degli «hangars» degli Zeppelin con le posizioni dei cannoni e delle mitragliatrici.

Un dispaccio di Guglielmo trattenuto

BERLINO 1. (Corr. Bureau). Da Madrid è arrivata la seguente notizia: Il dispaccio di condoglianza dell'imperatore Guglielmo, inviato alla regina in occasione della morte del principe di Battenberg, non è arrivato, sebbene fosse stato inoltrato aperto, in lingua inglese. Pretesamente fu trattenuto dagli avversari per provocare del malumore.

Il fatto ha indignato questi circoli contro i nostri nemici.

Fra il Kaiser e il Mikado

non ci fu scambio di lettere.

BERLINO 1 (Corr. Bur.). L'Agenzia Wolff reca: Il «Figaro» e altri giornali francesi riferiscono di uno scambio di lettere che si sarebbe svolto fra l'Imperatore germanico e il Mikado poco prima della caduta di Tsing-Tau. Naturalmente la notizia di un simile scambio di lettere è in tutti i particolari liberamente inventata.

L'ex presidente della Dieta finlandese internato in Siberia

COPENHAGEN 1. (Corr. Bureau). Da Helsingfors si comunica che tra l'ex-presidente della Dieta finlandese Svinhuvd ed il governatore russo sarebbe scoppiato un conflitto che terminò con la deportazione e l'internamento del primo in Siberia.

Il fatto desta in Finlandia grande sensazione.

LA GUERRA DELLA TURCHIA

Le avanguardie turche marciano su Teheran

BERLINO 1. (N. cens.) Telegrafano da Costantinopoli: Le avanguardie dell'esercito turco marciano su Teheran.

Rappresaglie contro i russi di Smirne

COSTANTINOPOLI 30 (Corr. Bureau). I giornali hanno da Smirne che i sudditi russi quivi dimoranti saranno mandati nel vilajet di Djabekir e Scharput e nel sangiaccato di Zor. Si tratta di un atto di rappresaglia contro il trattamento usato in Russia ai sudditi ottomani.

I meharisti passati ai turchi

COSTANTINOPOLI 30 (Corr. Bureau). Un dispaccio ufficiale da Giaffa comunica che i meharisti, che erano al servizio degli inglesi, formandone l'avanguardia presso il canale di Suez e che passarono alle truppe turche marcianti contro il canale, sono arrivati a Giaffa tra il giubilo della popolazione.

La missione dei Buxton è fallita

SOFIA 30 (Corr. Bureau). Oggi i fratelli Buxton sono partiti per un breve soggiorno a Nisc donde faranno ritorno in Inghilterra. Si considera generalmente che la loro missione è naufragata.

Il prestito di guerra

Presso la Filiale della Banca generale di depositi a Trieste figurano fra i nuovi sottoscrittori del Prestito di guerra austriaco il signor Alessandro Truden per la ditta Michele Truden con cor. 100.000 ed i signori Paolo e Erich Singer di Presburgo.

Un'esplosione formidabile.

VIENNA 1. (Corr. Bureau). Nella Stiftgasse è avvenuta stamane alle 5 un'esplosione sensazionale. All'angolo della Stiftgasse e della Siebensterngasse si stanno facendo presentemente da parte della direzione delle tramvie comunali riparazioni delle rotaie di una tramvia. Per saldare le rotaie si adoperano le cosidette bombe «Dissous», cioè recipienti di acciaio che contengono separatamente ossigeno ed idrogeno ed il cui maneggio è pericolosissimo.

A quanto dice il fabbro Brückl, incaricato dei lavori, uno di questi cilindri verso la mezzanotte cadde ed il manometro unitovi rimase danneggiato. Il cilindro dopo la caduta fu messo in disparte. Verso le 5 il Brückl avrebbe osservato che dal cilindro usciva fumo. Nello stesso istante seguì con una forte vampata una esplosione. Il fabbro fu gettato dalla violenza della stessa alla distanza di alcuni metri e rimase privo dei sensi con ustioni al collo ed al viso. La detonazione fu talmente forte che fu udita in gran parte della città. La pressione d'aria fu fortissima ed a tutte le case del vicinato furono frantumate le finestre, nonchè le vetrine dei negozi. Persino telai di finestre furono strappati dal muro. Nella vicina Stiftkaserne furono feriti due soldati da vetri delle finestre frantumate. Sulla via tre passanti sarebbero rimasti feriti da schegge di vetro.

Forti scosse di terremoto ad Innsbruck.

INNSBRUCK 1. (Corr. Bureau). Ieri alle 3.42 pom. fu avvertita qui una fortissima scossa centrale di terremoto, che destò l'impressione come se il suolo si alzasse e si abbassasse. La gente si precipitò fuori dalle case e dai locali pubblici sulla via. Non furono causati danni.

Alle 9.22 di sera fu avvertita una scossa alquanto più debole, alle 3 di mattina seguì una terza scossa. Come indizio speciale della forza delle scosse si rileva che sul campanile della chiesa parrocchiale sonarono le campane.

CRONACA LOCALE

La giornata del soldato

Oggi dunque si terrà nella città la festa di beneficenza, che si è voluta caratterizzare egregiamente col nome di «giornata del soldato». Si riassumerà in essa l'affettuoso, gentile e provvido pensiero di quelli che non sono in guerra verso quelli che sopportano coraggiosamente gli strapazzi e gli ardui cimenti della vita sul campo.

La giornata del soldato si volle dai suoi ideatori dedicata a commemorare il sessantesimosesto anniversario dell'ascensione al trono dell'Imperatore Francesco Giuseppe I. Tale ascensione avvenne in fortunosi giorni, che per la loro lontananza - sembrano appartenere ad una età storica sorpassata da tutte le viventi generazioni: e in giorni ugualmente fortunosi, e certo più grandiosi per la terribilità dei conflitti armati impegnatisi da occidente ad oriente d'Europa, si compie il sessantesimosesto anno di questo regno, che senza dubbio è uno dei tre o quattro più lunghi regni di tutta la storia. Quale sia stato l'animo del vecchio Monarca sotto il pondo delle sciagure che lo colpirono nei famigliari affetti, e quale la sua influenza mitigatrice nel prolungato periodo di tensione che preparò gli attuali avvenimenti, e quale infine il suo austero raccoglimento nell'esercizio dei propri doveri durante il grave periodo di guerra che va lentamente svolgendosi, fu detto qui pur di recente; nè potrebbe dirsi meglio che con le belle parole del conte Tisza al Parlamento ungarico, dove si ricordava «l'amore della pace del principe più amante della pace di tutti i principi del mondo».

Appunto perciò la «giornata del soldato», che, promovendo il copioso invio di doni di Natale, può dirsi festa di pace in tempo di guerra, è una forma di celebrazione di questo lunghissimo regno che armonicamente conviene al carattere dell'anniversario e al momento.

★ Sulla organizzazione della questua per i donativi ai soldati, oltre i molti particolari che abbiamo raccolto negli ultimi giorni, possiamo recar quelli che ci pervengono all'ultima ora. Fu primo pensiero del Comitato e sua cura particolare, anzitutto, che dalla festa rimanesse estraneo ogni carattere di partito, ogni anche più lontana possibilità di riferimenti politico-nazionali. Con tale intendimento, anche i distintivi speciali che si metteranno in vendita non recano altra iscrizione che la data «1914». I distintivi stessi sono degli elegantissimi «trifogli a quattro foglie», di vari tipi e di varie grandezze: in tela di color verde, in metallo brunito e in metallo smaltato di verde. L'idea ed il disegno sono della signora baronessa Emma Vivante de Villabella. L'offerta minima per uno di tali distintivi è fissata a 20 centesimi.

La vendita incomincerà alle 9 antimeridiane. A quell'ora 440 signore e signorine accompagnate da 220 signori, inizieranno i loro giri per tutte le vie della città, continuandoli poi fino alle 7 o 8 della sera, con una breve interruzione a mezzodì soltanto nei quartieri suburbani. Alle 11 ant. la signora principessa Francesca di Hohenlohe e la signora Ninetta Valerio, presidentessa e vice-presidentessa del comitato, accompagnate dai sig.ri comm. Di Demetrio e avv. Rabl, faranno un giro per la città allo scopo di portare con la loro presenza maggiore animazione alla raccolta. Come si è detto, la raccolta sarà fatta anche nelle ville del territorio; inoltre un'automobile cortesemente offerta dal suo proprietario passerà per le varie città dell'Istria per raccogliere anche ivi le offerte destinate ai doni per i soldati.

In caso di cattivo tempo, la raccolta sarà differita a sabato 5 corr. Dato lo scopo, che è quello di procacciare la modesta gioia del Natale ai soldati così duramente provati nei pericoli e nelle fatiche, crediamo che senza dubbio corrisponderà alle molto ampie aspettative il concorso del pubblico alla raccolta, e ne sarà guiderdone la gratitudine dei soldati lontani.

★ Iersera, dalle vie laterali del Corso, i cittadini osservavano una insolita illuminazione del Castello. Si trattava di una solennità organizzata dagli uomini del battaglione N. 37 della leva in massa per la vigilia dell'anniversario imperiale. I soldati stessi, coadiuvati volonterosamente dagli ufficiali, avevano illuminato e addobbato la terrazza del castello con bandiere, piante e festoni, mettendovi particolar cura il comandante del castello tenente Eduardo Sekora, il sergente Böck e il caposquadra Wolff. Agli 800 soldati schierati dinanzi all'effige dell'Imperatore e ai venti ufficiali presenti tenne un discorso d'occasione in tedesco il colonnello Rodolfo Meissner, discorso che poi fu ripetuto in lingua czeca. Dopo gli evviva e la ripetizione del giuramento e l'esecuzione dell'inno dell'Impero, furono distribuiti ai soldati, per cura dell'ufficialità, rancio speciale, sigari e bevande.

I provvedimenti per il consumo di gas

Già da parecchi giorni correva voce in città che la Officina del gas si preparasse a ricorrere a misure coercitive per diminuire il consumo: si parlava di aumento di prezzi; si parlava di toglimento radicale della calefazione e dei bollitori a gas a tutte le famiglie che posseggono stufe a carbone e focolai a coke.

Queste notizie non si confermano. La amminsitrazione del Gas ha deliberato di non prendere per il momento alcuna misura di carattere forzoso, della quale però potrebbe presentarsi la necessità ove intervenissero condizioni più gravi, che sperabilmente si potranno evitare. Ma perchè esse non abbiano ad avverarsi la suddetta amministrazione rivolge oggi un ammonimento ai cittadini; ammonimento che i lettori troveranno fra i comunicati, nella terza pagina del numero odierno.

Della necessità di cotesto appello all'economia, la Direzione dell'Officina del Gas, da noi interpellata, ci dà le seguenti ragioni:

«Siamo stati indotti a pubblicare l'invito a ridurre i consumi di gas ed energia elettrica per diverse cause: 1) quella che i rifornimenti di carbone si rendono sempre più difficili; 2) la quasi assoluta impossibilità di procurarsi dei carburanti per il gas; 3) la diminuita fornitura di gas fattaci dalla Ferriera di Servola.

«Quando fu dichiarata la guerra - proseguì il nostro informatore - i magazzini del gas erano forniti in misura straordinariamente buona di carboni e di carburanti e questa scorta abbiamo cercato di mantenerla intatta per il tempo più lungo possibile, acquistando pressochè tutti i carboni che si potevano avere nella piazza, acquistando dalle miniere di Mährisch - Ostrau - Polnische-Ostrau - Bruxer ed altre tutto il quantitativo di carboni che ci occorrerà fino al 31 dicembre 1915.

«Con questo provvedimento le nostre scorte di carbone di ben poco diminuirono fino ad ora; però in questo ultimo mese i rifornimenti dalle miniere si fecero molto più scarsi cosicchè si rende necessario diminuire al limite massimo la fornitura del gas per cercare che colle scorte che abbiamo e con quei carboni che speriamo di avere si possa fronteggiare il consumo dei mesi invernali. E qui convien notare, che nonostantè la diminuita popolazione della città, la statistica del consumo di gas dà quest'anno, del tutto impreveduta mente, una cifra più alta che quella dell'anno scorso.

«Le condizioni in questi ultimi tempi sono poi peggiorate per il fatto che il rifornimento dei carburanti indispensabili per la produzione del gas d'acqua va sempre facendosi più difficile e non è lontano il giorno in cui non ne avremo più a nostra disposizione.

«Per ovviare a questo inconveniente abbiamo fatto acquisto di carboni speciali bituminosi che dànno un gas di altissimo potere illuminante epperciò possono in parte sostituire i carburanti liquidi che fino ad ora abbiamo e stiamo adoperando.

Se potremo ricevere, come speriamo, questi carboni cosidetti ricchi (Boghead) il servizio della fornitura del gas anche per calefazione e quasi nella misura attuale si potrà continuare certamente per diversi mesi; in caso contrario credo che nel futuro febbraio od in marzo bisognerà ridurre notevolmente i consumi. Se poi oltre a questi carboni ricchi potremo avere anche alcuni altri vagoni di carburanti liquidi che ci furono promessi e per i quali stiamo facendo le opportune pratiche, le condizioni saranno un poco migliorate.

La diminuita fornitura di gas della Ferriera di Servola ha anche un grave contraccolpo sul nostro servizio e questa diminuzione di fornitura la si deve alle stesse cause che impediscono i nostri rifornimenti.

Il rimedio a tutte queste cause dolorose non è che uno solo ed è quello che i consumatori nel loro stesso interesse cerchino di diminuire i consumi al puro indispensabile. Così facendo si assicureranno la fornitura per un tempo forse indefinito e non ci obbligheranno a ricorrere a misure coercitive per diminuire i consumi.

Credo che per molti è possibile sostituire la calefazione a gas con quella a coke, del qual combustibile disponiamo grandi quantitativi ed a questo fine l'Officina si presta gratuitamente nella misura del possibile alla sostituzione delle griglie nei focolai per renderli atti a bruciare questo combustibile.

Altri provvedimenti abbiamo studiato ed altri stiamo attuando per cercare di passare questi momenti difficili ma la base di tutto è sempre quella che i consumi devono essere ridotti al puro indispensabile. Se avremo una diminuzione del 25 per cento, potremo dirci in porto per tutto l'inverno, e quindi anche per l'estate.

Intanto - concluse il nostro cortese informatore - fra i provvedimenti in studio vi è quello della produzione del gas mediante il carbone delle miniere di Arsa e l'allacciamento provvisorio della nostra rete elettrica a quella delle O. E. I. per la fornitura durante le ore notturne di una parte della energia elettrica.

Camera di commercio

Iersera la Camera di commercio tenne una pubblica seduta ordinaria sotto la presidenza del cav. Giovanni de Scaramangà, presenti ventisei consiglieri.

Commemorazione.

Prima di passare all'ordine del giorno il presidente commemora con calde parole il decesso del signor Luigi Neumann, presidente della Camera di commercio di Reichenberg e membro corrispondente, fino dal 1904, della nostra Camera, alla quale portò il suo valido patrocinio quando si conclusero i trattati di commercio. La presidenza della Camera, oltre alle condoglianze, fece deporre una corona sul feretro del defunto. Invita la Camera a esprimere il proprio cordoglio mediante alzata. I presenti assorgono.

Il presidente comunica che il sig. Nicolò Megari, nominato membro della Camera, in sostituzione del dimissionario bar. Parisi, non potè accettare l'onorifica carica per ragioni di salute. Il posto rimarrà vacante non essendovi altri che abbiano conseguito nelle precedenti elezioni generali voti di minoranza. La Camera prende notizia.

Comunicazioni.

Il vice-segretario dott. Moschenì dà lettura di varie comunicazioni su argomenti già evasi, alcune delle quali riprodurremo, per l'interesse retrospettivo che hanno, nel «Piccolo della sera» odierno.

Per una quota di garanzia.

Al terzo oggetto il segretario dott. Garavini dà lettura di una proposta di garanzia della Deputazione di Borsa verso la Banca a.-u. per l'aumento del risconto alla Banca di Credito popolare. La relazione pone in rilievo le attuali condizioni di depressione in cui versa il commercio triestino in seguito alla guerra mondiale e alla conseguente cessazione di ogni movimento marittimo. Per consolidare le basi del credito bancario fu duopo creare, come s'è fatto in Germania, la cassa di prestito di guerra, con lo scopo di sovvenzionare merci ed effetti in questo periodo di stasi economica. Senonchè la Cassa di prestito di guerra non poteva estendere la sua attività ai piccoli esercenti e fu duopo affidare tali funzioni alla Banca di Credito popolare. D'accordo Comune, Cassa di risparmio e Camera di commercio si rivolsero alla Banca Austro-Ungarica per l'aumento di credito per risconti fino a cor. 500.000, verso garanzia dei tre enti sunnominati di cor. 100.000. La Banca a.-u. accettò di buon grado e perciò la Deputazione di Borsa fa proposta che la Camera voglia approvare la quota di garanzia, ad essa spettante, di 20.000 corone. Senza discussione la Camera approva.

Per i disoccupati.

La proposta di elargire un secondo contributo di 2000 corone al Comitato cittadino di soccorso pro disoccupati è approvata ad unanimità di voti.

Nomine.

A membro della Commissione alle Piccole industrie e al commercio, al dettaglio riesce eletto il sig. Vittorio Petteln.

A giudici di lista pro 1915 da nominarsi a libera scelta dalla Camera risultano eletti i signori: Carlo Bartak sen., Arturo Benussi, Federico Borghi, Guido Botteri, Carlo Cozzi, Alfonso Danese, Alberto Faber, Alberto Haas, Ermanno Hausbrandt, Carlo A. Lucatelli, Raimondo di Ferd. Malabotich, Angelo Alfonso Polacco, Renzo Prister, Giulio Tromba;

fra i proposti dalla Società agraria: Ernesto Oblak, avv. dott. Arturo Rusconi, ing. Federico Schnabl, Francesco Zaratin;

fra i proposti dalla Associazione marittima: Antonio Begna, Cristoforo Cossovel, Augusto Cosulich;

fra i proposti dalla Società d'ingegneri ed architetti: ing. Ugo Boccasini, ing. Edoardo Bonavia, ing. prof. Francesco Cuizza, ing. Costantino Doria;

fra i proposti dalla Società triestina per le arti e l'industria: prof. arch. Lodovico Braidotti, prof. Giovanni Cante, ing. Giuseppe Metlicovitz.

Esaurito l'ordine del giorno la Camera s'intrattiene in seduta riservata.

Per la Croce Rossa. A favore dell'Associazione prov. della Croce Rossa ci pervennero:

Dai signori Giuseppe e Maria Pelosi, secondo contributo, cor. 1000.

Cons. aul. Alessandro Porenta cor. 40. - Andreina ed Enrico dott. Ferrari cor. 50. - Anna ved. Faninger cor. 20.

Per onorare la memoria della signora Regina ved. Franco, dalla dolente famiglia cor. 15.

Per onorare la memoria del dott. Claudio Bilaffer, dal dott. Giorgio cav. de Zimmermann cor. 20.

Per onorare la memoria del sig. Rafi cav. de Kremer-Auenrode, caduto in guerra, dal notaio dott. Zencovich e consorte cor. 50; dai sig. Riccardo e Mary Tischler cor. 20; dal sig. Harry Bunzel cor. 20.

Per onorare la memoria del sig. Ferdinando Bognolo, dalla sorella Giovanna ved. Swastovich cor. 10; dalla sorella e dal cognato Luigia e Luigi Pallaich corone 10.

— All'Assoc. prov. della Croce Rossa pervennero: dott. Winckel cor. 100, a mezzo del «Piccolo» 80, raccolte nel cantiere di lavoro tra gli operai delle nuove caserme (Società costruzioni «Union») 10.10. Inoltre doni dai signori: Maria Cattalan, Frida Malle, baronessa Elena Economo, Bronia Greger, Caffè Pitscheu, Gisella de Reya, dott. Giorgio de Volpi, Zally Effendi, Calliope Crisicopulo, Giulia de Galatti.

— Al Comitato delle signore pervennero: E. e G. Bradamante (giorno del soldato) cor. 20, Sofia Bachrach cor. 50 per il giorno del soldato e cor. 50 per l'ufficio di previdenza di guerra; Berta Barry 20, Emilia Arnstein 100, Maria Guesda 50; Nora, Riccardo, Elly, Gerda ed Erika Dinkispiel 98.50; Antonio F. Ganzoni 20; Carolina Rabl 100, tutti per il giorno del soldato. Inoltre doni dalle signore: Naun, bar. Paolina Sartorio, de Manussi, Agnese Nicolich, contessa Matilde Attems, Baonschek, Elsa Roth, Rovelli, Zaccharia, Amelia Bernetich, Pilz, Brunner, baronessa Augustina Ralli, Olga Bunzel, Jena Breitner, Fantin, Emilia Arnstein, Fanny Koch Bergmann, Luisa Hild, Maria Guesda, Ada Neumann, Giuseppina Brunner, Charlie Mikulicio, Emilia Dingelspiel, Lina Pollich, Dora Eitbagen, Clary Steiner, Caterina Wiener, Valeria Granichstädten, Pollich, Giovanna Stamper, Minia Kosmay, baronessa Teodora Dubsky de Wittenau, baronessa Dolly Ritter, Obermüller, Carolina Rupnik, de Neuschöller, Paola de Hasimayr Grassegg, Boschart, Giovanna Weiner, e da: Rodolfo Lehner, impiegati della i. r. Direzione di Polizia, doni settimanali del ramo spedizioni, capo ispettore Grundner, signore e signora Ernesto Hoeltzer, Milan Vrabic, Fritz Schmidt, Francesco Volpich, Mario Bussanich, G. Hild, i. r. scuola popolare e cittadina (via S. Giorgio), Max Maurer, Croce Rossa, Scuola della via Fontana, signor Thorsch.

Pro soldati al campo. A favore del Comitato pro soldati al campo ci pervennero:

Dai signori Giuseppe e Maria Pelosi, secondo contributo, cor. 1000.

Per onorare la memoria del sig. Luigi Cambiagio, dal dott. Guido barone de Albori e consorte cor. 20 (per il giorno del soldato).

Per onorare la memoria del sig. Rafi cav. de Kremer-Auenrode, caduto in guerra, dal barone Riccardo de Albori e consorte cor. 30 (per il giorno del soldato), dai sig.ri Massimiliano Engel e consorte cor. 30 e dai sig.ri Roberto Bartak e consorte cor. 20.

Per onorare la memoria della signora Regina ved. Franco, dalla dolente famiglia cor. 15.

Dalla sig.a Ersilia Hermann cor. 20 (per il Natale dei soldati). - Dal cons. aul. Alessandro Porenta cor. 40.

— Al Comitato delle signore «pro soldati al campo» pervennero: pel tramite del «Piccolo» cor. 483, Club Automobile Trieste (per il giorno del soldato) 50, Pasquale Aidynian (giorno del soldato) 10, signora ing. Kreibich 60, signori Moll 50, Galatti 100, Heinrich 50, Sofia Schnabl 50, Rodolfo Bachrach 100, Berta Barry 20, Emilia Arnstein 100, Maria Guesda 50, scolari (famiglia Dingelspiel) 98.50, Antonio Ganzoni 20, Carolina Rabl 100, personale del «Palace Hotel» di Trieste 58. Liste precedenti cor. 38.145.02. Totale 39.544.52.

Per vedove ed orfani di triestini caduti in guerra ci pervennero:

Dal presidente Natale de Ebner e consorte cor. 100. - Dal sig. Giulio Hermann cor. 10. - Dal caposquadra Augusto Jelen e dal caporale Pietro Montico e vari camerati, festeggiando l'ultima vittoria in Serbia, cor. 17.

Per onorare la memoria della signora Regina ved. Franco, dalla dolente famiglia cor. 15.

Per onorare la memoria del sig. Giorgio Zalacosta, dalla famiglia Zipperla cor. 5.

Per il fondo pro disoccupati ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Luigi Cambiagio, dalle famiglie Costantini-Pitacco cor. 60; dal Consiglio d'amministrazione della lavanderia a vapore triestina cor. 100; Piero Vendrame cor. 10; Edmondo Randegger cor. 30; Giulio Bünger cor. 20; avv. Scipione de Sandrinelli e consorte cor. 30; Rodolfo Allodi cor. 30; Antonio Milano cor. 20.

Per onorare la memoria della signora Regina ved. Franco, dalla dolente famiglia cor. 15.

Per onorare la memoria del sig. Antonio Kenda, dal signor Oscarre Fried corone 5.

Contributo settimanale degli operai della ditta F. Fenderl e C. cor. 4. - Scommessa perduta al Caffè «Stella Polare» cor. 10. - Dagli impiegati della sezione sicurtà dell'Austro-Americana cor. 15. - Dal sig. Pietro Parisi cor. 30. - Contributo mensile degli impiegati e cursori della Società «Ampelea», per dicembre, cor. 92. - Impiegati, impiegate e cursori della Banca commerciale, contributo per dicembre, cor. 218. - Dagli operai della ditta ing. Freisinger (riparto illuminazione) cor. 8. - Dalla recita dei piccoli Rocco di via Porta cor. 4. - Dott. Carlo Cescon (seconda offerta) cor. 20. - Per far sparire il «barbuz» di Umberto, da quattro amici cor. 4. - Dal cons. aul. Alessandro Porenta cor. 40.

— LVI lista degli importi pervenuti alla Presidenza municipale a favore del Comitato pro disoccupati: Consorzio industriale di muti prestiti (II contributo) cor. 100, Leopoldo Popper (III contributo mensile) 100, Gius. di Felice Venezian 100, operai addetti al Servizio di pubblica nettezza (XII contributo settimanale) 91, Confraternita del S.s Sacramento della Basilica di S. Giusto 100, M. Frankel 50, Antonio Garzolini 25.

Soldati feriti e malati a Trieste. Entrò ieri all'Ospedale civico il marinaio Giulio Kohn (1892) della VI comp. Uscirono: Giovanni Radin (1872), Giuseppe Thorvart (1876), Antonio Condak (1872) tutti della leva in massa e Francesco Pahor (1895) del batt. cacc. N. 20.

Uscirono dall'Ospedale della Società «Eintracht»: Martino Lakatos, R. 61, da Deutsch Czerne; Alessandro Kati, R. 37, da Bihar; Antonio Pilot, della leva in massa 154, da Joanniz, tutti in convalescenza e in permesso.

Gli spettacoli cinematografici «pro soldati al campo». Per la festa di beneficenza organizzata dal Comitato delle Signore «pro soldati al campo», accorse ieri al Teatro Eden una straordinaria folla di gente e più di un migliaio di allievi delle scuole popolari. La parte cinematografica interessò moltissimo per la bellezza e nitidezza dei varî quadri. Tanto i concittadini Bearzi e Rausech, quanto la signora Rohn, cantarono in modo inappuntabile ed il pubblico li rimeritò con calorosi applausi. Il numero degli orsi comici ottenne pure grande successo di curiosità e d'ilarità. Anche la stella italiana Fernanda Syller, che canta con molta grazia, fu applaudita a lungo. L'incasso fu rilevante.

★ Quest'oggi si daranno al Salone Edison e al Cineografo Americano le annunciate serate a beneficio dei soldati in campo. Venerdì si daranno pure rappresentazioni a totale beneficio dei soldati in campo al Cinematografo Eden, in via della Madonnina, con programma speciale, che comprenderà anche musica scritta espressamente dal m.o Cerocchi e cantata dal tenore sig. Giuseppe Vusio.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Luigi Cambiagio, dal dott. Ruggero Polacco cor. 10.

24.mo contributo mensile del gruppo «Tutti meno uno», cor. 26.72.

98.o contributo mensile degli «Spiantati» per novembre cor. 10.

Contributo per novembre degli impiegati della civica Esattoria cor. 5.50.

Da due Cavalieri della morte di S. Giacomo per aver veduto il presidente Zatta col segretario cor. 2.

Frutto della «musineta» per novembre cor. 6. - Da G. Spazzapan cor. 2; P. L. cor. 1; A. N. 1; L. B. 0.50; S. V. 1; E. L. 0.50; G. B. 0.50; S. F. 1; E. B. 1; V. D. 1; B. R. 1; M. S. 1; L. M. 1; I. B. 1; V. B. 1; M. S. 1; N. N. 0.50.

Matrimoni. La signorina Edvige Bamberger col signor Angelo Fiorelli di Buenos Aires.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Luigi Cambiagio, dalla sig.a Amalia Thomann de Montalmar cor. 20, prof. Enrico e Luisa Nordio cor. 20, Ignazio Krebs cor. 20 a favore della Guardia medica; Ulisse e Bianca Ermenly cor. 20 a favore degli Amici dell'infanzia; Arturo barone de Albori e consorte cor. 20 a favore dell'Ospitale infantile Burlo-Garofolo; A. Gostische e C.i cor. 100, Adolfo e Giuseppina Gostischa cor. 20, Ezio Toniatti cor. 10, Alessandro E. Melingò cor. 10 per il fondo vedove ed orfani dell'Associazione mutua fra impiegati privati; dott. Vittorio Serravallo cor. 20, Francesco e Bertina Berger cor. 25 a favore dell'Assoc. italiana di beneficenza.

Per onorare la memoria della signora Regina ved. Franco, dalla dolente famiglia cor. 15 a favore della Beneficenza israelitica, cor. 15 a favore della Assoc. italiana di beneficenza, cor. 15 a favore della Guardia medica e cor. 15 a favore dell'Infermeria Treves; dal sig. Simeone Kosovic cor. 20, dalla signora Maddalena ved. Cossovich e figli cor. 40, dal sig. Giovanni Suesig cor. 20, dalla sig.a Mary Ivancich cor. 10 a favore della Guardia medica; dai fratelli Lodovico e Vittorio Berton cor. 10 a favore della Casa di Nazaret.

Per onorare la memoria del sig. Ferdinando Bognolo, dai coniugi Luigia e Luigi Pallaich, sorella e cognato dell'estinto, cor. 10, dalla sorella Giovanna vedova Swastovich cor. 10 a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria del sig. Giorgio Zalacosta, dalla famiglia Zipperla cor. 5 a favore della Società «Igea».

Nel primo anniversario della morte del sig. S. G., da N. N. cor. 10 a favore del Circolo trentino di beneficenza.

Dalla famiglia Vittorio Steinbach, nel quarto anniversario della morte del suo amato capo, cor. 15 a favore della Fraternita di misericordia.

Dalla sig.a Amalia Prister cor. 10 a favore della Refezione scolastica israelitica.

— Alla Società degli Amici dell'Infanzia pervennero a favore dei provvedimenti per le feste natalizie: Riccardo e Mary Tischler cor. 20, Rolf. Tischler 10, Ricco Tischler 10, Alice Enrichetta Weiss, vestiario e dolci.

— Alla baronessa Mary de Parisi pervennero per l'albero di Natale della Croce Rossa: dalla signora Penelope Afenduli-Morosini, 6 dozzine di fazzoletti, 1 scatola di biscotti, 4 pacchi di cioccolata, 30 calendari; da mons. Giusto Buttignoni 600 sigari; dal dott. Giorgio de Volpi 3 scatole cioccolata; dalla signora Paola de Schöller 6 scatole di candele; da un anonimo 10 temperini.

Congressi e convegni sociali. Lo Sport Club «Audace» convoca la sezione ballo e «foot-ball» per oggi alle 9 pom. nella sede sociale (caffè Goldoni).

La terribile fine di un ferroviere caduto sotto un treno

Iersera alle 10, dalla Stazione della Meridionale ad Opicina veniva telefonato alla Guardia medica perchè si recasse sul luogo un sanitario. Questi accorse tosto con un tassametro. In uno degli uffici della Stazione, amorosamente assistito dal capo-stazione e da numeroso personale, il medico trovò, steso su di un divano, il frenatore Giovanni Belsak, di 39 anni, da Lubiana. Al fianco del misero, che versava in condizioni gravissime, si trovava già il dott. Bellen di Opicina, che era accorso alla prima chiamata. Il disgraziato ferroviere, mentre attendeva ad allacciare dei vagoni al treno N. 846 proveniente da Vienna e diretto alla nostra Stazione, era scivolato e, cadendo, era andato a finire sul binario e quindi era stato travolto dal susseguente vagone, che gli aveva attraversato il corpo. Non appena era stata constatata la disgrazia, la locomotiva era stata fatta fermare e il povero Belsak era stato tratto dalla terribile posizione nella quale si trovava. Aveva riportato una frattura complicata del femore destro e un'altra frattura all'avambraccio destro. In considerazione al fatto che la gamba era unita al resto del corpo da un solo lembo di muscolatura, il dott. Bellen, coadiuvato dal dott. De Ferra della Guardia medica, procedette all'amputazione del tronco fratturato: operatagli quindi una allacciatura «Esmorek» sopra il ginocchio, furono fatte al disgraziato alcune iniezioni, dopo di che egli fu con ogni cura adagiato nella automobile per essere trasportato al nostro Ospedale.

Lo stato del misero, giudicato già gravissimo, andò sempre più peggiorando, tanto che durante il percorso del ritorno il medico fece fermare il tassametro per somministrare al sofferente un cordiale e fargli altre iniezioni. Giunti finalmente all'Ospedale, il disgraziato fu tosto portato nella quarta divisione e fatto oggetto di cure da parte del dott. D'Anna, che era d'ispezione; a nulla valsero però le premurose cure: il disgraziato, dopo una ventina di minuti, esalava l'ultimo respiro, senza aver ripreso i sentimenti.

★ Nel viaggio di ritorno il tassametro subì un lieve ritardo, causato questo dal fatto che sotto il monte Valerio ostruiva la via la carogna di un piccolo cavallo capitato colà Dio sa come, ma che si ritiene sia precipitato dal monte stesso e precisamente da uno dei tanti cascinali che colà si trovano. La carogna dell'animale fu accostata al ciglio della strada e quindi l'automobile potè proseguire.

Tre sciagure della fatalità ad Isola

Due annegati ed un carbonizzato

La fatalità ha mietuto tre vittime questi giorni nella vicina Isola d'Istria: un uomo e un bambino per pura fatalità sono annegati, un uomo per essersi addormentato con la sigaretta accesa è stato ritrovato la mattina dopo carbonizzato sul suo materasso. Fatti dolorosi che hanno prodotto ad Isola impressione profonda.

Annegato

La mattina del 23 u. s. alcuni ragazzi che giuocavano sulla piazza Dante ad Isola, avvicinatisi casualmente al ciglio della riva sulla quale vengono assicurati gli ormeggi dei bragozzi e le barche da pesca, videro galleggiare fra due barche il corpo di un uomo. Spaventati, fuggirono, e alle prime persone incontrate diedero la notizia della lugubre scoperta fatta.

Sul posto accorsero tosto numerose persone ed il comandante delle guardie. Accertato che la notizia era vera, il funzionario avvisava le autorità ed il medico per le constatazioni legali; quindi dava le opportune disposizioni perchè l'annegato venisse tratto dall'acqua.

Della bisogna si incaricarono alcuni marittimi, e fu tra la generale commozione dei presenti che, dopo non pochi stenti, la salma fu tratta alla riva. Il cadavere fu tosto riconosciuto per quello del bracciante Luigi Quarantotto, di 44 anni, abitante in una delle case operaie del quartiere omonimo. Indosso al disgraziato si trovarono 182 corone e 40 centesimi.

Dalle indagini avviate dall'autorità, risultò che la sera antecedente il Quarantotto era entrato, alquanto brillo, nella trattoria «Alla Candeletta», sita nella piazza Dante, e che colà aveva bevuto, uno dopo l'altro, quattro quarti di vino. Allontanatosi dopo aver detto all'oste che avrebbe pagato lo scotto all'indomani, non era stato più visto da alcuno. Pare accertato che, avvicinatosi alla riva per soddisfare ad un bisogno corporale, lo sventurato sia scivolato e caduto in mare, dove trovò miseramente la morte.

Il disgraziato lascia cinque figli.

Anche un bambino annegato

Pochi giorni prima, quasi nello stesso punto in cui fu trovato il Quarantotto, era caduto dalla riva il bambino Angelo Moretti di Angelo, di 4 anni, il quale giuocava sulla piazza con altri bambini. Alle grida di aiuto emesse dal piccino e dai suoi compagni, erano accorse alcune persone, ma il loro pronto intervento a nulla era valso: fu tratto alla riva già cadavere.

S'addormenta con la sigaretta accesa e muore carbonizzato

La mattina del 24 u. s., il marittimo Antonio Colomban, abitante nella casa operaia segnata col N. 872, mentre, verso le 5, si accingeva ad uscire di casa per recarsi al lavoro, fu sorpreso di sentire nella cucina della sua abitazione un forte odore di bruciaticcio. Fatta una accurata visita nel quartiere e constatato che nulla vi era di anormale, sempre più impressionato del forte odore che ammorbava l'aria, si mise in cerca del luogo dal quale proveniva. Ma gli riuscì difficile: discesi i pochi gradini che dalla sua abitazione conducono nell'orticello, si approssimò alla finestra della cucina sita al pianoterra della casa vicina: tutto il piccolo ambiente era invaso da un denso fumo. Picchiò replicatamente ai vetri, poi, non avendo ottenuto risposta, pensò bene di forzare la finestra: l'ammorbante fumo che allora lo investì, per poco non lo fece cadere al suolo asfissiato. Ben presto, però, il fumo si diradò e al Colomban, che frattanto era saltato nell'interno della cucina, si presentò un quadro raccapricciante: presso una delle pareti, sopra un cumulo di ferri contorti e di rimasugli di legno, giaceva tutto rattrappito il corpo di un uomo completamente carbonizzato. Un grido d'orrore uscì dalla gola del Colomban, il quale, poi, raggiunta la porta d'uscita, diede l'allarme. Accorsero alcuni vicini, ma questi, informati della constatazione fatta dal Colomban, si rifiutarono di por piede nella casa. Di conseguenza si attese l'intervento del comandante delle guardie, che era stato mandato a chiamare. Giunto sul luogo il funzionario assunse i primi rilievi: rilievi che furono più tardi ultimati dalla commissione giudiziaria recatasi sul luogo da Pirano. Il disgraziato era tale Francesco Ivancich, di 46 anni, da Senosecchia, da parecchi anni abitante ad Isola, dove era occupato quale capo scorticatore in quel Macello Civico. Il poveretto, padre di ben cinque figliuoli, il minore dei quali ha appena 6 anni, e che ha la moglie ricoverata in un manicomio di Palmanova, da più di un mese non si recava al lavoro perchè affetto da una malattia alle gambe che lo costringeva costantemente a letto. I figli suoi vivevano presso vicini e parenti, e solo tratto tratto si recavano in casa del padre per portargli il pranzo o quelle spesuccie che facevano per suo conto.

L'Ivancich, quantunque la piccola casetta da lui abitata sia composta di tre stanzette, preferiva dormire nella cucina, al pianoterra. In questa non c'era che un materasso a molle. Era appunto su di questo che egli passava tutte le lunghe ore del giorno e della notte. Il giorno prima della disgrazia egli aveva incaricato il suo figlioletto di 6 anni di andargli a comperare una bottiglia di acquavite: un litro e mezzo. La mattina appresso, a fianco delle uniche molle del materasso sul quale fu trovato il misero carbonizzato, fu pure trovata la bottiglia: non conteneva più che un ottavo di liquore. Nel breve spazio di poche ore l'infelice aveva quasi dato fondo alla bottiglia... poi si era addormentato, probabilmente con la sigaretta accesa, e questa aveva appiccato il fuoco alle coltri. Un candeliere che si trovava vicino alla bottiglia aveva la candela completamente consumata: non vi è alcun dubbio, quindi, che il disgraziato sia morto completamente ubriaco.

Dopo le constatazioni di legge, i miseri avanzi del disgraziato furono portati al cimitero.

Banconote falsificate. Sono in circolazione banconote da 50 corone dell'anno 1902. La Banca austro-ungarica designa il falsificato come «poco riuscito». L'aquila, la grande cifra 50 e parti del testo tedesco e ungherese della banconota furono sopradipinti mediante pennello in color azzurro oscuro, la cifra 50 nel tratto scritto inferiore ha contorni frastagliati, che furono imitati sulle piastre a mano libera. Lo sfondo della banconota autentica Lo sfondo della banconota autentica punteggiato in color bruno-rossiccio manca; in sua vece il falsificato, ad eccezione della cifra 50, nel tratto scritto inferiore della figura e delle parti ornamentali fu dipinto in color rossiccio. L'indicazione della serie e del numero fu eseguita a mano libera con inchiostro rosso. In confronto alla banconota autentica il falsificato, ad eccezione delle parti sopradistinte, ha un aspetto sbiadito e monotono.

Tentato suicidio. Maria G., di 32 anni, abitante in via Antonio Caccia, tentò ieri di por fine ai suoi giorni: dapprima fece un tentativo di gettarsi in mare dal molo San Carlo, ma ne fu trattenuta da un passante e da una guardia di p. s. Fallitole il tentativo, ricorse ad altro espediente: ingoiò, cioè, una certa quantità di spirito canforato. La guardia, accortasene, la condusse alla Società «Igea». Quivi le fu praticata la lavatura gastrica e poi, con vettura ed accompagnata da un infermiere, venne inviata all'Ospedale Civico.

Chiestole il motivo del triste divisamento, la G. scoppiò in dirotto pianto e nulla volle dire.

Fu ricoverata nella sesta divisione.

Il nome della morta. Quella vecchietta che, come annunziammo ieri, morì improvvisamente ieri notte in via della Pescheria vecchia N. 9, si chiamava Regina Verzegnassi, di 66 anni, prestatrice di servizi. La sua morte avvenne per marasmo senile. Il suo cadavere venne trasportato ieri mattina nella cappella mortuaria di S. Giusto con un carro dell'Impresa [illegible]molo.

Avvelenatasi per errore? Ieri notte un sanitario della Guardia medica fu chiamato in una casa di via Tigor dove trovò certa Luigia S., di 31 anni, la quale, come ebbe ad affermare, aveva bevuto per errore una sorsata di tintura d'oppio. Il medico le prestò le cure del caso.

La scomparsa d'un ragazzo e d'una catena d'oro. Ierimattina alle 6 mentre i suoi famigliari dormivano ancora il ragazzo Giulio D. di 14 anni scomparve di casa, evidentemente impressionato per il cattivo profitto negli studi; e insieme a lui scomparve una catena del costo «cromanin» un fermaglio e gioiello del valore di circa 180 corone, che apparteneva a una sua zia. La famiglia scongiura chi avesse notizie del ragazzo o chi rinvenisse la catena, di informare il più sollecitamente possibile i suoi famigliari che abitano al N. 4 di via Gianrinaldo Carli, quarto piano.

L'anello di brillanti rubato. A richiesta di Ottilia Kleberer, abitante in via del Solitario N. 4, fu arrestata ieri dalle guardie Matilde Bresnik, di 20 anni, dalla Stiria, abitante al N. 6 della suaccennata via. Al commissariato di via dei Bachi la Kleberer narrò che, dopo essere stata per otto giorni in casa sua, la Bresnik se n'era andata derubandola di un anello d'oro con brillanti del valore di 100 corone che custodiva nel cassetto di un mobile. Aggiunse di aver appreso dalla domestica che la disonesta aveva impegnato l'anello al Monte di pietà ricevendo in sovvenzione l'importo di 60 corone. La Bresnik si protestò innocente, ma durante una perquisizione fatta nella sua cameretta si trovò il biglietto del Monte di pietà concernente l'impegnata dell'anello. E la donnina finì in «domo Petri».

A proposito della notizietta pubblicata ieri sotto il titolo «Quando la ragione se ne va», Francesco Hulka, figlio della proprietaria dell'osteria di via Ugo Foscolo, ci prega di rilevare che, impazzito, il signor Antonio M. gettò all'aria dei bigliettini «réclame» e non banconote.

Ferimento al Punto franco. Iersera alle 7 il sanitario di turno alla Guardia medica fu avvertito che al vecchio Punto franco c'era un giovanetto che aveva urgente bisogno di cure. Il sanitario accorso sollecitamente prestò le prime e più urgenti cure ad un bracciante, che disse di chiamarsi Antonio Cocianich, e che, venuto a questione con un collega, aveva riportato una ferita di punta e taglio incidente la muscolatura alla parte inferiore dell'avambraccio sinistro. Trasportato poi, per le ulteriori cure, al Civico Ospedale, disse di chiamarsi Innocente Rugo, di 29 anni, abitante in via del Solitario N. 21. Nulla volle dire in merito al ferimento. Dopo che la ferita gli fu suturata, fu rilasciato. Del fatto fu fatto rapporto alla Polizia.

I naufraghi della vita. Pigiati in una squallida cameretta nella casa N. 12 di via del Pozzo bianco, languono nella più sconfortante miseria sei miseri naufraghi della vita: una donna, Giorgina Gregorich, ed i suoi cinque figli. La sventurata, che fino a qualche tempo fa provvedeva al sostentamento della sua numerosa famiglia, ora è disoccupata. Ai miseri mancano del più necessario. Nulla possiedono nella cameretta che occupano, nulla appartiene di proprio, poichè il mobilio appartiene alla padrona di casa. E non basta: siccome sono da parecchio tempo in arretrato con l'affitto, in questi giorni hanno ricevuto l'intimazione di sloggiare.

Pare impossibile, ma è così! Iersera poco prima delle 6, un sanitario della Guardia medica si recava, in seguito ad una chiamata telefonica della famiglia, in via Godina, nella casa al N. 42 di via della Guardia. Che cosa era accaduto? Un giovane colà abitante, venuto a questione con un familiare, era stato ferito con un corpo contundente al mento. All'arrivo del medico, però, il giovane si rinchiuse nella latrina, ed i ripetuti ammonimenti ed inviti dei familiari e del medico perchè uscisse, a nulla valsero: egli non uscì dallo stanzino, e al sanitario non restò che andarsene.

★ Tornato nell'ambulanza, il sanitario trovò un'altra chiamata telefonica: lo si invitava a recarsi nella casa al N. 41 di via Ugo Foscolo, e precisamente nell'abitazione del bracciante Ambrogio Toffoli, di 52 anni. Vi si recò e, mentre saliva le scale di detta casa, s'incontrò in un collega:

— Scommetto - disse questi - che ti rechi dal Toffoli.

— Precisamente - rispose l'interpellato.

— E' inutile, risparmia la fatica: il Toffoli è sofferente di dolori articolari e, a quanto egli stesso mi disse, ha già chiamato, nel breve spazio di poche ore, ben quattro medici.

Il medico tornò all'istituzione, dove apprese che, durante la sua assenza, altri quattordici sofferenti avevano chiesto il suo intervento!

Dopo quanto abbiamo detto nei giorni scorsi riguardo tali chiamate burlette, non crediamo di aggiungere alcuna parola di commento: lo facciano i lettori.

...lista disgraziato. Iersera, poco dopo ...una guardia municipale telefonava ...mitero di Sant'Anna alla Guardia ...sollecitando l'intervento di un ...rio per un giovane che, cadendo da ...etta, aveva riportato delle gravi fe... Si trattava del ventisettenne Mas... Degianpietro, abitante in Chiadino... ...caduto al suolo in seguito allo ...improvviso della ruota anteriore ...macchina. Il sanitario riscontrò e ...allo sfortunato ciclista una ferita ...al sopracciglio destro, escoriazioni ...mani e ai cubiti. Provvide poi a far... accompagnare, col carro-ambulanza, ...micilio.

...pena supponeva! Felicita Floreani, ...anni, abitante in via del Solitario ...fu accompagnata iersera all'«Igea» ...medicatura di una contusione alla ...orbitale destra e di una ferita ...alla regione sopraorbitale destra. ...rogata in qual modo si era procu... le lesioni, la donna, che era ubria... ...pose di... supporre di essere stata ...da persona sconosciuta.

...sasso in un occhio. Ieri nel pome... ...alle 4 il diciottenne Aldo Valma... impiegato privato, abitante in via ...zoni N. 5, si recò alla Guardia me... per una contusione all'occhio sini... Mentre veniva medicato narrò che ...ndo per il traforo di Montuzza era ...colpito da un ragazzo che stava ...ando sassi contro un altro monello.

...izie meteorologiche. Ieri tempera... ...ore 7 ant. 3.2, ore 2 pom. 8.— C. – ...ra barometrica ore 2 pom. 774.9. – ...alta marea 8.16 ant. e 10.06 pom. ...marea 2.34 ant. e 3.25 pom.

...al giorno una. Disattenzione. ...maestro spiega la distinzione degli ...ali in erbivori e carnivori. ...dopo domanda con vivacità ad ...attento:
— Dunque come si chiamano gli ani... che mangiano carne?
L'alunno, colto all'improvviso:
— I signori!

TEATRI

Politeama Rossetti. Ieri sera, ultima ...«Crispino e la Comare» e serata d'o... del basso comico Vittorio Trevisan, ...affollatissimo. Il seratante, che si ...già in altri spettacoli della sta... ...fu ieri felicissimo e molto festeg... particolarmente dopo il duetto del ...«Pasquale», cantato magnificamente ...baritono Anafesto Rossi. Al signor ...furono presentati parecchi doni: ...ricca medaglia d'oro, dono dell'Or...; un magnifico portafoglio con ...gramma in oro; un portasigari con ...gramma in argento; un artistico ...da tavola; una bomboniera di ...e un portabiglietti in cristallo e ...

...bene, come sempre, anche gli al... ...tori. Replicato il terzetto dei me... un nutritissimo applauso alla Sari ...la romanza del terzo atto.
...riposo. Giovedì prima della «Lin... Chamounix».

...Alla serata dell'attore Roberto ...ione, il simpaticissimo interprete ...maschera napoletana Felice Scio...mocca, accorse un follone di pub... che gremiva il teatro da cima a ...Le accoglienze fattegli furono dav... entusiastiche: egli aveva portato per ...sere il sorriso sulla faccia dei più ...ciati, aveva fatto ridere e diver... un'infinità di spettatori, era logico ...che questi accorressero in folla a ...plario alla sua serata d'onore. E ...non rise ieri il pubblico quando ...aver visto Sciosciammocca in film ...le sue scherzose proteste, e duran... ...commedia «Un fritto misto», dove ...lo fece e ne disse di tutti i colori. ...ebbe un subisso d'applausi tutta la ...e sul palcoscenico e in platea re... ...il più lieto buon umore. L'impresa ...teatro gli fece dono della pellicola e ...presente di valore; il pubblico poi ...di fiori. La film «Nobiltà d'anime», ...di una magnifica fotografia, ot... ...meritato successo.

...Oltre a Sciosciammocca in film e ...ma «Nobiltà d'anime» si darà un ...debutto: Rodolfo Rodolfi, il re dei ...tori. La Partenopea che domani si ...ta per l'ultima volta reciterà «Don... Felicita Sciosciammocca», dove si ve... Sciosciammocca in vesti femminili. ...poi ci sarà il debutto del mac... ...ta Ottieri, che canterà anche duet... ...con la sua vezzosa compagna; ...a ciò debutterà la generica La ...se. Quanto prima poi si daranno ...rappresentazioni straordinarie col Alfonso Garulli, per le quali c'è vivo ...essamento.

...Verranno riprese oggi le proie... della magnifica cinematografia «Of... ...ore d'intelletti», che lunedì conse... ...si caloroso successo. Quindi verrà ...ato l'ultimo giornale della guerra, ...quadri, iersera, furono trovati inte... ...issimi. Quindi si presenteranno ...seconda volta la grazosa cantante ...a Fernanda Syller ed i cinque orsi ...

...timo. La nuova commedia «L'espo... de Venezia» del prof. Emilio Ven... ebbe ieri successo piuttosto freddo. ...blico applaudì dopo l'atto secon... ...in complesso trovò il lavoro, che ...genere drammatico, troppo lagri... e poco adatto alla veste dialettale. ...enda scenica è data da un giovane ...che riesce a collocare la sua tela ...posizione perchè ha la protezione ...professore; ma questi gli ha se... ...sorella e l'ha resa madre e non ...neanche riparare al mal fatto, essen... ...consigliato. La sedotta, dopo aver ...to il proprio fallo al fratello, sta ...allontanarsi da casa, ma il padre, ...alcune scene patetiche, le dà il suo ...no. La figura di una vecchia serva ...ra - tipo oramai troppo sfruttato ...

sul teatro - dà la sola nota allegra alle fosche scene del drammetto. La recitazione fu buona. Il Mezzetti ebbe uno speciale applauso a scena aperta.

Oggi replica.

Alfieri. Il dramma in 3 atti «Sogni veneziani», intessuto su una trama piena di grazia e di passionalità, ha avuto ieri a tutte le rappresentazioni vivissimo successo. La farsa «L'eredità dello zio» ha fatto ridere di cuore, mentre la graziosa «Vivian» si è fatta molto applaudire.

Oggi lo spettacolo si replica per l'ultima volta.

SPETTACOLI D'OGGI

ROSSETTI. Riposo.
FENICE. Rappresentazioni continuate di cinematografia e varietà dalle 5-11.
EDEN. 5-11. Cinema e Varietà.
ALFIERI. 5-10.30. Rappresentazioni continuate di Varietà, Prosa, Cinema.
TEATRO CINE. 4-10. «Nel labirinto d'amore».
MAXIM. Varietà. Principio: 9. Fine 11
CAFFE' S. MARCO. 8.30-12. Concerto Buica.

Cittanova per i soldati in campo

Cittanova 30. Apposito comitato di signorine si è costituito allo scopo di raccogliere oggetti utili ai soldati in campo come ad esempio biancheria, vestiario e oggetti a difesa del freddo, bottiglie di vino, cioccolata, ecc. ed importi di denaro coi quali si confezionerà biancheria sempre con l'aiuto e la cooperazione delle signorine della città. Tutti questi oggetti verranno presi in consegna dal nostro Municipio il quale in proposito rivolse alla popolazione un caldo appello.

★ La recita drammatica datasi sabato scorso a totale beneficio della Croce Rossa diede un incasso di circa 150 corone. L'esecuzione, fatta da signorine dilettanti della città istruite dalla signorina Santina Sissan, riuscì ottima. Fu rappresentato il dramma «Il ritratto della madre» di Parola di Sabbionetta, seguito dalla farsa «Il villino della pace» di L. Guerrieri.

★ La rassegna degli obbligati alla leva in massa nati negli anni 1878 fino a tutto 1890 domiciliati nel Comune locale di Cittanova seguirà a Parenzo nel giorno 17 dicembre alle 8 ant. Gli obbligati alla rassegna dovranno comparire puntualmente muniti del rispettivo foglio di legittimazione che viene consegnato dal Municipio.

Cronaca di Monfalcone

Monfalcone 1. Oggi a mezzodì Carlo Periz, di 15 anni, abitante nella località Crociera N. 41, addetto al Cantiere navale triestino, ebbe la sventura di cadere da una coperta alta otto metri di un piroscafo in allestimento, riportando gravissime contusioni al braccio e al femore destro. Ricevette le cure del caso nell'ambulatorio della Cassa distrettuale, poi fu trasportato nella sua abitazione.

★ L'altro giorno il giudice distrettuale dott. Battiggi, assistito da un protocollista, da una guardia civica e da un gendarme, praticò una perquisizione nell'abitazione di Antonia Rebeschini, di 45 anni, moglie di Luigi, carbonaio, abitante in via Claudio Marcello N. 640, la quale si trova da parecchi giorni negli arresti inquisizionali per imputazione di complicità di furto di tabacchi ecc. Eseguita la perquisizione vennero asportati dagli organi suddetti parecchi vari effetti di vestiario ecc.

Il nuovo ponte di Sagrado

Sagrado, 1. (Corr. Bureau). La benedizione del nuovo ponte in ferro sull'Isonzo, presso Sagrado, costruito dallo Stato con una spesa di 700.000 corone, fatta dall'arcivescovo di Gorizia mons. Sedej, riuscì un'imponente festa patriottica. Il Luogotenente principe Hohenlohe, arrivato da Trieste col capo del dipartimento edile della Luogotenenza consigliere edile superiore Machnitsch, fu salutato nel modo più cordiale dai rappresentanti di quasi tutti i Comuni del Friuli e da grande folla.

Il Luogotenente, nel suo discorso, tenuto in italiano, col quale consegnò il ponte al movimento pubblico, disse di esser lieto di veder rinnovata un'opera a vantaggio del Friuli, di quel Friuli il cui valoroso popolo, con l'entusiasmo con cui è accorso alla difesa della patria, ha documentato nuovamente la sua ereditaria fedeltà, frequentemente dimostrata verso l'Imperatore e verso l'Impero.

Le parole del Luogotenente ed un discorso ispirato a sensi patriottici del capitano provinciale mons. Faidutti e specialmente un evviva a Sua Maestà proposto dal podestà Visintini di Sagrado, furono accolti dalla folla di migliaia di persone con vivo entusiasmo.

SCIARADA INCATENATA.

Infelici corteggiator
I miei *primi*, caro lettor;
Il *secondo* è, ciascun lo sa,
Monte sacro all'antichità;
E' *l'intero* mio un eroe siculo
Che la patria rammenterà.

Spiegazione del giuoco precedente:
RETE - RE - TE.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite

Stabili in Servola per cor. 10.094.28; stabili in Chiadino-terr. (S. Luigi) per cor. 8000; stabili in Rozzol-terr. per cor. 10.000; stabili in Opicina per cor. 3000; stabili in Guardiella-terr. per cor. 5450.

Mutui ipotecari

Cor. 6000 al 6¼% a peso di stabili in Opicina; cor. 20.000 al 6% a peso di stabili in Chiarbola Sup.-terr.; cor. 2000 al 7% a peso di stabili in Servola; cor. 2000 al 7% a peso di stabili in Chiadino-terr.;

COMUNICATI *)

Col 1. Febbraio 1915 è da occuparsi il posto di conduttore del Caffè e custode dei locali del Casino di Società di Parenzo.
Per informazioni rivolgersi alla Direzione.

Parenzo, 1. Dicembre 1914.

AVVISO.

Il rifornimento dei carboni e delle altre materie prime che servono alla produzione del gas essendo molto oneroso e sempre più difficile, **la sottoscritta fa viva preghiera ai signori consumatori di voler ridurre allo stretto necessario** il consumo di gas per illuminazione e calefazione.

Nell'intento sovra accennato e per non compromettere il completo servizio di fornitura del gas, la sottoscritta avvisa, qualora non vi sia un corrispondente risparmio nel consumo, che sarà costretta **a limitare od a sopprimere temporaneamente la fornitura del gas a tutti i consumatori a cui è facile, a giudizio della sottoscritta, sostituire questo con la energia elettrica o con la calefazione a carbone.**

Ad agevolare la sostituzione della calefazione a gas con quella a coke, la sottoscritta, a richiesta e nella misura del possibile, provvederà a sue spese al cambio delle graticole nei fornelli non adatti a questo combustibile.

Se anche con questo provvedimento non si potesse ottenere l'effetto desiderato, la sottoscritta **sarà costretta di togliere generalmente la fornitura del gas di calefazione ed anche di sopprimere la distribuzione del gas durante il giorno ed aumentare considerevolmente il prezzo di vendita dei suoi prodotti.**

La sottoscritta confida però che tutti i signori consumatori, nel loro stesso interesse, aderiranno al suo invito e le daranno quell'aiuto che le è necessario per sorpassare questi difficili momenti.

Trieste, decembre 1914.

Officina Comunale del Gas illuminante

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Grande assortimento Piume, Kronenreiher, Paradies, Aigrettes, Boa e Fiori.
Si assumono tutti i generi di riparatura e si tingono in tutti i colori.
Si tingono anche Pelliccie
SALONE PIUME
Piazza Goldoni N. 11, I piano

CREMA MARSALA DEPAUL
Liquore delizioso-ristorativo poco alcoolico.
Guardarsi dalle numerose contraffazioni.

Forman contro il raffreddore di testa
Scatola 40 cent.

Primaria Società per azioni
PAGANDO SUBITO PER CASSA,
COMPERA
qualsiasi quantitativo
di fagiuoli, piselli, lenti, tè ordinario, cioccolata, caffè, riso, lardo, verdure e frutti, patate, fieno, petrolio, spirito denaturato, pelli di manzo, di pecora, di agnello, coniglio ecc. **Solamente offerte serie, con prezzi modicissimi,** accompagnate da campioni, mandare subito a **T. POPKOWSKI, Gorizia, via Strazig 19.**

Comperate la BUSTA FORTUNA
(costa 20 Corone), contiene 5 Biglietti Lotteria di Stato, scelti in modo da facilitare la vincita. Si vende e spedisce verso invio dell'importo soltanto presso il fortunatissimo Cambio Valute A. Bolaffio, Trieste,
1 Biglietto soltanto Corone 4.—

IL PIÙ OSTINATO
Raffreddore di testa
SI GUARISCE
rapidamente col **RHUMEDOL,** crema nasale da preferirsi alle solite polveri che, fiutate, riescono dannose agli orecchi. Il **RHUMEDOL,** il cui uso non reca molestia, perchè non ingombra affatto le cavità nasali, si presenta, per le sue proprietà antisettiche, come un farmaco prezioso, atto anche a prevenire il raffreddore, ed è indispensabile specialmente a coloro che sono esposti ai repentini cambiamenti di temperatura; riesce poi di vero sollievo in tutti quei casi di catarro o consimili disturbi del naso che causano una difficile respirazione.
Prezzo di un tubetto **corone 1.**
Deposito: **FARMACIA LLOYD, TRIESTE.**

Union — A. SALTO TRIESTE

Osti e Trattori
acquistate per rivendere il
VINO AMARO AUGUSTO DELL'AGNOLO
Concessionato dall'I. R. Autorità.
L'unico preparato d'erbe che conserva la salute; è indicatissimo contro il colera.
FABBRICA TRIESTE-BARCOLA.

Cine IDEAL Via S. Antonio
Da Sabato 5 corr.
la sublime
LYDA BORELLI
interpreterà la parte principale nella
DONNA NUDA
di A. BATAILLE.
Cine IDEAL Via S. Antonio

INCREDIBILE!!! Chi si fa fotografare nello STUDIO ARTISTICO FOTOGRAFICO
VIA DELL'ACQUEDOTTO N. 27
riceve in regalo un ingrandimento
10 cartoline da Cor. 3.— in poi
12 ritratti visita „ 5.—
12 „ gabinetto „ 9.—
Approfittate di questa rara occasione per inviare la vostra fotografia al campo.

TEATRO FENICE
Prossimamente:
IL TOPOLINO AZZURRO
III film della serie comica
MAGDA LESSING
la stessa interprete di „LA FORTUNA DI UNA VENDITRICE DI NEGOZIO" e di „IL MONDO SENZA UOMINI".
La più divertente della serie. Enorme successo d'ilarità.
Il più grande avvenimento cinematografico del giorno.

BUFFET M. WEISS
CORSO 7 e 9
PREFERITO RITROVO DEL MONDO MULIEBRE DI TRIESTE
Dalle ore 9 ant. in poi:
Prosciutto caldo e freddo, Salumi di primissima qualità
Salami, Sandwiches diversi sempre freschi.
BIBITE CALDE E FREDDE - PASTE E LIQUORI
di primarie rinomate qualità, a prezzi modicissimi!
Dalle 5 alle 7 pom., giornalmente
=CONCERTO=
diretto dal ben noto maestro ARTURO CARISI.
Gli ultimi telegrammi ufficiali dei teatri della guerra
dell'I. r. Correspondenz-Bureau
sono esposti nel nostro Buffet appena arrivati.
Ricco materiale di carte geografiche per l'orientazione circa le rispettive situazioni degli eserciti in guerra come pure sempre a disposizione le ultime liste dei feriti.

CALZATURE
Vendita esclusiva per Trieste delle
3 marche mondiali:
POPPER la prima fabbrica nazionale,
REGAL primissima fabbrica americana,
BALLY la marca svizzera più perfetta.
Queste tre marche mondiali rappresentano quanto di migliore possa essere offerto in calzature.
M. WEISS Corso 7 e 9
RIPARTO CALZATURE

SOCIETÀ ITALIANA DI SERVIZI MARITTIMI
Agenzia di Trieste - Via Valdirivo 24 - Telefono 71
LINEA
TRIESTE-VENEZIA
E RITORNO
coi nuovi piroscafi di lusso „TRIPOLI" e „BENGASI"
Partenza **da Trieste** (Punto franco, Hangar N. 9): **Martedì Giovedì** e **Domenica** alle ore 7 ant.
Partenza **da Venezia** (Bacino di San Marco): **Martedì, Giovedì** e **Domenica** alle ore 8 ant.
Al Lunedì, Mercoledì Venerdì e Sabato si accettano merci per Venezia e per gli altri scali toccati dalla Società.

„Due cugini"

...ersione autorizzata di «Flammetta».

(57)

...posai sul tavolo, col piattino, e mi ...al contro il caminetto, con le ...dietro al dorso, ossia nella mia ...favorita. Il conte sedette alla mia ...la contessa a destra.
...Parlando del mio recente sog... ...in India, allorchè sorpresi a volo ...sguardo imperioso del marito alla ...Subito dopo, obbedendo al tacito ...la infelice si avvicinò ad un tavo... che occupava l'angolo del camino ...cui posavano diverse bottiglie di li... ...relativi bicchierini. Il mio primo ...fu che fosse giunuto il momento ...ministrarmi il veleno. Siccome ...sapevo che non avrei bevuto e che ...bevendo non correvo alcun rischio ...ente, feci in modo di voltare il capo ...opposto per non infliggere inutil... alla povera donna un nuovo mar... A che pro mortificarla più di quan... ...era mortificata lasciandole capire ...diffidavo di lei e la sorvegliavo?
...voltandomi avevo guardato il ...e avevo visto le sue labbra illivi...

dire nell'angoscia della spasmodica attesa.

E ad un tratto mentre continuavo egoisticamente a godermi lo spettacolo del turbamento del sedicente nobile francese sentii una piccola, fredda mano stringermi il polso, ripetutamente, insistentemente, persuasivamente. A quel contatto dolce, contatto di un'amica fedele, sorrisi fra me. Senza dubbio quella lieve espressiva carezza era un avvertimento, l'ultimo avvertimento della complice involontaria del delitto che stava per commettersi.

Non era infatti passato forse un secondo che già la stessa mano tremante mi agganciava intorno al polso sinistro un paio di manette d'acciaio, lo strumento leggendario di schiavitù e di tortura, trattenendo l'altro il destro evidentemente perchè non lo mostrassi rivelando prima del tempo la sua pietosa misura. L'idea chiara e precisa di quanto era avvenuto mi attraversò il cervello ed ebbi istantaneo il concetto esatto di ciò che dovevo fare.

Scoppiai tosto a ridere di una risata clamorosa, gioviale e con l'aria più naturale del mondo girai su me stesso, mantenendo i due polsi riuniti ed esclamando:

— E, brava la signora di Noyal! Bel modo di trattare gli amici! Ah! li imprigionate voi, i vostri ospiti.

Contemporaneamente il conte scattò in piedi gridando in accento di trionfo crudele: «Attrapé!».

Allora perdetti la pazienza e servendomi del braccio libero per impugnare la pistola puntai l'arma contro di lui chiedendo tranquillamente:

— Che cosa è questo scherzo, conte di Noyal?

— Ah! cane! Ah! furfante! Inglese maledetto! - ribattè egli, gettandosi su di me, gli occhi iniettati di sangue, la schiuma alla bocca. - Te le mostrerò io che cosa è!

E certo mi avrebbe finito se io non avessi alzato il grilletto della mia pistola.

In quel momento la porta si spalancò e Sonia comparve sulla soglia. Pallida, stravolta, convulsa, ella era irriconoscibile. La sua voce suonò al mio orecchio come una voce d'oltre tomba quando avanzandosi verso di me ella mi disse lentamente, fissandomi senza vedermi.

— Ecco il marito di vostra sorella e il suo assassino, John Messiter! Vi presento il mio tutore, il barone Tcherkask.

Così dicendo si trasse in disparte e mi additò la faccia rotonda e sorridente del gobbo che l'aveva seguita da presso, seguito a sua volta dal cosacco.

La scena rapidissima si era svolta prima che io riuscissi a riavermi dalla sorpresa. Lontano le mille miglia dal prevedere che avrei incontrato Sonia Kolomna in casa dei di Noyal, stentavo ad onta del mio sangue freddo, a spiegarmi l'arcano, a rendermi conto di tante improvvise e inesplicabili circostanze. Era dunque a me, proprio a me, che parlava la baronessa Kolomna? A me John Messiter, il suo fidanzato?

Soltanto quando la cara voce armoniosa ebbe ripetuto per due volte, in tono di dolorosa e intensa meraviglia:

— Voi, voi! Siete voi John Messiter? - respirai liberamente.

Ah! ma allora non era a me ma a mio cugino che Sonia aveva creduto di parlare! Ma allora le cose mutavano aspetto!

Ma ben presto un nuovo incidente venne ad impedirmi di approfondire il mistero. A pochi passi da me il barone Tcherkask, afferrato il conte per il bavero del colletto, lo scuoteva brutalmente, urlandogli sul viso:

— Stupido! Imbecille! Cretino! Che cosa avete fatto?

— E voi? Chi siete voi? Si può sapere chi siete, cane d'un inglese? - continuò poi volgendosi dalla mia parte e gettando fiamme dagli occhi, mentre la sua larga bocca s'indugiava nell'eterno esagerato benevolo sorriso.

— Chi sono? Sono sir John Messiter.

Ed egli con un gesto di rabbia feroce:

— John Messiter, voi?

— Sì, John Messiter di Manor House, successore ed erede di mio cugino John Messiter morto da due mesi circa.

— Morto!... John Messiter è morto? - ripetè ancora il gobbo dal viso di luna piena, rabbrividendo. La sua collera era caduta per incanto. Il lampo dei suoi occhi si era spento. Solo perdurava il suo eterno sorriso allorchè inchinandosi riprese ad alta voce, una voce dolce e soave:

— In questo caso devo a voi tutti quanti siete qui presenti, le mie scuse più sincere, signori e signore. Io ero venuto qui nella speranza di trovarvi un colpevole da punire, un vigliacco traditore da ammazzare come un cane. Ma John Messiter il colpevole, il traditore è morto, e io domando perdono al suo successore di averlo offeso ingiustamente.

— No, no che non è morto! John Messiter vive, Sergio Tcherkask!

John Messiter veglia e ti ucciderà - dichiarò in quel punto in tono freddo e grave un'altra voce, una voce che io non avevo mai udita, ed io scorsi immobile sulla soglia della mia finestra che si apriva sulla veranda, il mio giardiniere Greg con la mano stesa in atto di minaccia verso il centro della stanza. In quella mano luccicava il mio pistolone e l'uomo che parlava mi sembrò un uomo che io non avessi mai conosciuto.

Presentendo una crisi immediata e non volendo che Sonia restasse travolta nella mischia in cui sarebbe senza dubbio intervenuto anche Smirnoff di cui intravedevo la figura dietro le spalle dell'ex-giardiniere, attirai a me la fanciulla in maniera da ripararla col mio corpo.

Ma in luogo di scaricare subito la sua pistola, mio cugino abbassò il braccio e apostrofò il barone chiedendogli con un sorriso amaro come un singhiozzo:

— Perchè avete assassinato mia moglie, Sergio Tcherkask? Perchè voi, mio amico, il più caro dei miei amici, avete ucciso mia moglie?

— Siete pazzo, Messiter! Pazzo da legare! - rispose l'interrogato con calma perfetta. - Non sono io che l'ho uccisa vostra moglie. Perchè l'avrei uccisa?

EDGARD JEPSON. (Continua).

cor. 7000 al $6^{1}/_{2}\%$ a peso di stabili in Guardiella e Barcola; cor. 2000 al $7^{1}/_{2}\%$ a peso di stabili in Rozzol-terr.; cor. 10.000 al 5% a peso di stabili in Guardiella-terr.

Borse e mercati

BARDEAUX 30. Rendita francese 73.—; Credit Lyonnais 1010.

LONDRA 30. Argento $22^{7}/_{8}$; Sconto di piazza $2^{7}/_{8}$-3%.

NUOVA YORK 30. Cambio Londra cable 490.90, cambio Londra 60 giorni 486.75; cambio Parigi 509.—; cambio Berlino 86.—; argento (Bullion) $49^{1}/_{2}$.

RIO JANEIRO 30. Cambio su Londra $13^{11}/_{16}$.

BORSA DEI PRODOTTI AGRICOLI

Cereali.

VIENNA 1. (Corr. Bureau). Frumento calmo, segala tranquilla, orzo fiacco, mais fiacco, ungherese e rumeno 12.25 fino 12.60, calmo. Tempo fresco ed annuvolato.

Per cereali da panificazione, orzo e foraggi la tendenza era decisamente buona, ma ciò si manifestò anzitutto per il mais, che in confronto di sabato perdette 50 cent. Tutto immutato.

BRESLAVIA 1. (Corr. Bureau). Frumento 25.20, segala 21.20, avena 20.40.

BUDAPEST 1. Frumento 20.25-21.35 50 chilogr.; segala 16.20-16.40 50 chilogr.; avena 12.—12.50 50 chilogr.; formentone 11.45-11.75 50 chilogr.; orzo 13.70-14.30 50 chilogr. Vendite alcune migliaia C. M. (Freddo).

NUOVA YORK 30. Farina 510-520; formentone loco $70^{1}/_{2}$; frumento per dicembre $121^{1}/_{2}$, per maggio $128^{1}/_{2}$, per inverno $125^{1}/_{4}$, per primavera 127.—.

Strutto Chicago per novembre 10.—, per gennaio 9.67.

Zucchero.

NUOVA YORK 30. Centrifugal 395-401.

Caffè.

NUOVA YORK 30. Rio loco $6^{1}/_{4}$; Rio per gennaio 5.64, per marzo 5.85, per aprile 5.93, per maggio 6.00, per giugno 5.85, per luglio 6.65, per agosto 6.71, per settembre 6.77, per ottobre 6.83, per novembre 6.90. Vendite 11.000. Depositi settimanali 1.258,000 sacchi.

AMSTERDAM 30. Java loco $46^{1}/_{2}$; Santos per marzo $33^{7}/_{8}$, per maggio $30^{5}/_{8}$, per luglio $29^{3}/_{8}$. Calmo.

Mercato cotoni.

NUOVA YORK 30. Middling 7.65; Nuova York per gennaio 757 (?), per marzo 7.51, per maggio 7.64, per ottobre 8.01, per dicembre 7.24. Importazioni 59.000. New Orleans per dicembre 710, per marzo 739, per maggio 756, per luglio 7.72, Middling $7^{7}/_{16}$.

MERCATO DELLO ZUCCHERO.

PREZZI DI CHIUSA DEL 26:

Trieste e Fiume, franco nolo:

	Cor.	
Pesto Centrifugo pronto dal depos.	29.25	30.50
» » pronta spediz.	29.25	30.50
» » dic.-marzo	29.25	30.50
Pesto Melis pronto dal deposito	30.—	30.25
» » pronta spediz.	30.—	30.25
» » dic.-marzo	30.—	30.25
Concassè pronto dal deposito	30.50	30.75
» pronta spediz.	30.50	30.75
Quadretti pronti pronta spediz.	30.75	31.75
Cristallino dal deposito di Trieste	$27^{5}/_{8}$	—.—
» dal deposito di Fiume	$26^{5}/_{8}$	26.75
» dicembre-gennaio	26.75	27.75

Tendenza: staz.o. Comp. dall'Ass. comm. Zuccheri

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali) distinta dei navigli ormeggiati agli hangars la sera del 1. dicem. con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar 1 b, «San Severo», car.; 1, «Bersagliere», car.; Haugar 3, «Ariete», 1, scar.: Molo Lloyd A, «Elektra»; B, «Bruenn», «Urano»; **Hangar 6**, «Marietta Costanzo», 9, «Marianne», 2, scar.; Molo II, «Athina», car.; Hangar 13 a, «Bengasi»; 13 b, «Samos», car.; 14, «Pandias A. Ralli», car.; 17, «Amelia Campisi», car.; 21, «Melo», 1, scar.; 22, «Japigia», 2, scar.; 24, «Brunette»; 30, «Gisela»; 55, «Luzeno»; 58, «Dalmatia»; 69, «Wien»; 71, «Bellena», car.

Stampato ed edito
dallo Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO
Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

L'Amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 860. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. «A»

DOMESTICA buoni attestati, cerca posto presso piccola famiglia senza bambini. Via G. Boccaccio 11, mezzanino, destra. 9572 A

RAGAZZA friulana, capace, ottimi attestati, offresi prontamente. Acquedotto 79, I. 6605 A

RAGAZZA orfana, disoccupata, offresi, possibilmente giornata intera, quale prestaservizi; escluso cucinare. Mitissimo salario. Indirizzo Piccolo. 6583 A

RAGAZZA tedesca cerca posto presso piccola famiglia. Offerte «Fleissig» al Piccolo. 9597 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «B»

CAMERIERA a giornata cercasi prontamente: Carradori 12, III piano. 9625 B

CAMERIERA tedesca semplice cercasi. Via Canal N. 14, II, destra. 9552 B

CAMERIERA bella presenza; donna prestaservizi, cercansi. Buffet, Acque 4. 6623 B

CUOCA, anche per altre faccende, piccola famiglia, buona paga, cercasi. «Unione» Corso 4. 9627 B

CUOCA semplice, con attestati lungo servizio, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 6552 B

DOMESTICA che sappia lavorare, paziente bambini, parli italiano, possibilmente tedesco, cercasi per Capodistria. Molin grande 40, Sanguinetti. 9606 B

DONNA per cucina trattoria cercasi. Presentarsi Bachi 11, terzo, destra. 9566 B

DOMESTICA giovane, capace, cercasi. Inutile presentarsi senza certificati. Via Stadion N. 4, quarto, sinistra. 9602 B

DOMESTICA non giovane, pratica tutti lavori, certificati, cercasi. Piccardi 28, porta 8. 9583 B

PRESTASERVIZI brava, onesta cercasi per mattina e dopopranzo. Via Gatteri 7, III. 9537 B

PRESTASERVIZI cercasi per alcune ore della giornata. Via Dante Alighieri 13, IV. 9549 B

PRESTASERVIZI, buone referenze, per il 6 dicembre, coniugi soli, 2 volte al giorno, cercasi. Via Istituto 37 A, porta 9. 9567 B

PRESTASERVIZI brava, per tutto il giorno, cercasi prontamente. Piazza Borsa 3, porta 6. 9555 B

PRESTASERVIZI pratica parchetti, mattina e dopopranzo, cercasi. Via Tiziano Vecellio 18, secondo, 8. 6576 B

PRESTASERVIZI giovane, praticissima lavori casa, cercasi. Pauliana 333, porta 7, dalle 9-12. 6643 B

RAGAZZA che sappia cucinare cercasi con buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 6563 B

RAGAZZA friulana, sappia cucinare, cercasi. Via Madonna mare 7, porta 10. 6555 B

RAGAZZA pratica lavori di casa cercasi prontamente. Via Zonta 7, terzo. 9571 B

RAGAZZETTA prestaservizi, pulita, cercasi. - Presentarsi dopo 2.30 pomeridiane, Galileo 18 pianoterra, destra. 6639 B

RAGAZZA per 2 persone, cercasi. Presentarsi dalle 10-11, Manzoni 4, II. 9617 B

RAGAZZA stabile cercasi. Rossetti 26, III piano, porta 11. 9550 B

RAGAZZA friulana, 15-18 anni, buoni attestati, trattamento famigliare, cercasi prontamente. Corso 24, II. 6612 B

✝

CLAUDIO dott. BILAFFER

d'anni 27

I. e R. Tenente della riserva, aiutante di battaglione del Regg. fanteria Bosno erzeg. N. 4

cadde combattendo in Polonia addì 18 Novembre 1914.

I genitori **cap. Amerigo cav. Bilaffer** ed **Angela nata Piccoli nobile de Vestre**, la sorella **Maria** e gli altri parenti, col cuore straziato, ne dànno il triste annunzio.

TRIESTE, 1. Dicembre 1914.

Serve quale partecipazione diretta.

I funerali del compianto

LUIGI CAMBIAGIO

avranno luogo domani Giovedì 3 corr. alle ore 3.30 pom., partendo dalla stazione della ferrovia Meridionale direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 2 Dicembre 1914.

Per espresso desiderio del defunto si prega di astenersi dal gentile invio di fiori.

✝

ENRICO MAZZAL

I. R. Revidente doganale
cavaliere della croce dell'Ordine di II classe di Alberto di Sassonia

spirò oggi placidamente alle ore 3 pom., munito dei conforti religiosi.

L'addoloratissima consorte ANTONIETTA, la figlia ERNESTA ed il genero MICHELE AVIAN, a nome pure di tutti gli altri congiunti, partecipano tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà giovedì 3 corr., ad ore 2.30 pom., dalla via S. Ermacora N. 5 (Roiano).

Trieste, 1. dicembre 1914.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. «C»

AGENTE giovane cerca occupazione per ramo manifatture. Buoni attestati, poche pretese. Scrivere all'indirizzo: Piazza Goldoni 10, porta 13. 9403 C

AGENTE manifatture, capacissimo, intenditore in tutti i generi, offresi prontamente. Offerte al Piccolo sub «Capace». 6581 C

AGENTE in commestibili o buffet, libero servizio militare, parla italiano, tedesco e sloveno, offresi. Indirizzo al Piccolo. 6556 C

ELETTRICISTA operatore, con 6 anni di pratica, cerca occupazione in qualsiasi cinematografo, anche fuori di città; buonissimi attestati. Offerte «Operatore» Piccolo. 9618 C

FUOCHISTA capace pure macchinista, meccanico, cerca posto. Offerte al Piccolo sub «Prontamente 6545». 6545 C

GIOVANE forte occuperebbe qualunque occupazione, senza pretese, anche fuori Trieste. Scrivere «Arturo» al Piccolo. 6619 C

GIOVANE spagnuolo offresi per corrispondenza, lezioni madrelingua. Offerte sub «Spagna» Piccolo. 6621 C

GIOVANE offresi per qualsiasi lavoro da fabbro. Indirizzo: P. Goldoni N. 10, porta 13. 9402 C

IMPIEGATA disoccupata, corrispondente tedesco, boemo, dattilografa, contabile, cerca posto prontamente. Offerte «Impiegata 9547» Piccolo. 9547 C

MURATORE offresi per restaurare appartamenti. Via S. Giacomo 7, (Corso). Rivolgersi in portone. 6606 C

MODISTA confezioni, rimoderna elegantissimi cappelli, prezzi miti, Barriera 15, III, destra. 6567 C

PENSIONATO, media età, offresi servizio diurno; garantisce massima fedeltà. Offerte «Speranza» Piccolo. 9557 C

PIAZZISTA offresi per qualsiasi ramo. Offerte «Piazzista 9534» Piccolo. 9534 C

RAGAZZO bella presenza, parla italiano, tedesco, buoni attestati, cerca posto riscuotitore, fattorino, offre cauzione. Indirizzo Piccolo. 6594 C

RAGAZZA tedesca, di buona famiglia, cerca posto quale cassiera oppure per accudire a bambini. Scrivere «Greti Kraker», fermo posta via Stadion. 9574 C

SIGNORINA fidata, capacissima lavori domestici, cucito, offresi, eventualmente presso vedovo con bambini. Scrivere «Orfana 9584» Piccolo. 9584 C

SIGNORINA giovane, orfana, conosce bene italiano, tedesco, sloveno, pratica lavori famigliari, cerca qualsiasi occupazione. Gentili offerte «Orfana» al Piccolo. 6624 C

SIGNORINA pratica chincaglie offresi. Scrivere «Alma» Piccolo. 6632 C

SIGNORE e signori che hanno sale da parchetti, anche società; non manchino di rivolgersi con scritto sub «Pratico 6599» al Piccolo. 6599 C

SARTA capacissima confeziona prontamente elegantissimi vestiti signora, prezzi mitissimi. Zovenzoni 5, primo. 9623 C

SIGNORE media età, pratica trattare affari, conoscenza tedesca, tenitura libri, primissime referenze cerca posto fiducia. Scrivere «A. M. 44» Piccolo. 6574 C

POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «D»

CALZOLAIO per lavori misti, cercasi. Valle di Rozzol N. 547. 9594 D

CORRISPONDENTE italiano, croato, perfetto, esente servizio militare cercasi, pronta entrata, per Spalato. Offerte con pretese sub «Entrata pronta» Piccolo. 6653 D

CORRISPONDENTE tedesco cercasi. Offerte «Tedesco» Piccolo. 6548 D

MACCHINISTA lavoro commissioni, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 6620 D

RAGAZZO per negozio cappellaio cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 6657 D

RAGAZZO in qualità di apprendista per laboratorio pasticceria cercasi. Indirizzo al Piccolo. 6675 D

RAGAZZO per cantina cercasi. Presentarsi Bachi 11, terzo, destra. 9565 D

VENDITRICE brava che parli tedesco cercasi. Bazar Pollak, Piazza del mare 5. 9564 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «E»

CAMERE due, vuote, bellissime, affittansi, prezzo da convenirsi. Via Fontana N. 22. 6144 E

CAMERA elegantissima, desiderando ottimo vitto affittasi prontamente. Zonta 9, primo. 9598 E

CAMERA grande, vuota, soleggiata, prezzo mite. Murat 4, pianoterra. Adatta anche per ufficio. 6610 E

CAMERINO disobbligato, ammobiliato, affittasi. Acquedotto 56, I, porta 5. 9576 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Solitario 15, III piano. 6601 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Vienna 11, I. 9614 E

CAMERA ammobiliata, grande, bella vista, affittasi, caffè, pranzo cor. 60. Barriera 11, III, destra. 9546 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, gas, stufa, affittasi. Manzoni 2, II, destra, porta 12. 6587 E

CAMERINO piccolo con letto affittasi. Via Caserma 14, porta 19. 6650 E

CAMERA ammobiliata, volendo vitto, affittasi prontamente. L. Ghiberti 6, III, porta 17, pressi Meridionale, Posta. 6575 E

CAMERE (due), elegantemente ammobiliate, una con letto, altra visita, affittansi prezzo bassissimo. Indirizzo Piccolo. 6588 E

CAMERA ammobiliata, uno, due letti, affittasi. Tiziano 16, porta 5. 6627 E

CAMERA vuota oppure volendo letto, affittasi. Rivolgersi Carpison 5, pianoterra. 9613 E

CAMERA vuota, comodo cucina, o ammobiliata, volendo vitto affittasi. Carducci 34, p. 12. 9611 E

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente, prezzo mite. Corso 1, terzo, destra. 6647 E

CAMERINO con letto affittasi, cor. 3 settimanali. Cunicoli 11, terzo. 6596 E

CAMERA vuota, grande, poggiuolo affittasi; corone 20. Pondares 4, terzo, sinistra. 6603 E

CONIUGI soli prenderebbero ragazzetta a pensione; trattamento buono. Indirizzo Piccolo. 6609 E

CAMERA bella, ammobiliata, soleggiata, affittasi prontamente. Via Nuova 9, porta 10. 6615 E

CAMERINO ammobiliato, vitto buonissimo affittasi. Canova 21, terzo, porta 21. 6648 E

CAMERINO chiaro, ammobiliato, pulito, affittasi. Corso 3, V, porta 10. 9600 E

CAMERINO ammobiliato, comodo cucina, affittasi prontamente. Via Giulia 35, porta 11. 6635 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Via Nuova 49, secondo. 6638 E

CAMERA vuota, affittasi. - Via Gatteri N. 11, porta 11. 6523 E

CAMERA ammobiliata, uso cucina affittasi a coniugi. Piazza Goldoni 10, III, 12. 9604 E

CAMERETTA vuota, davanti, parchetti, gas, volendo vitto affittasi. Via Boschetto 2, II. 9605 E

CAMERA bellissima, ammobiliata, affittasi corone 16. Chiozza 25, porta 6. 9539 E

CAMERETTA chiara, quasi ingresso libero, ammobiliata, affittasi. Istituto 4, mezzanino. 6549 E

LETTO buonissimo, affittasi a donna, corone 3 settimanali. Farneto 29, I. 9578 E

STANZA ammobiliata, vitto, una due persone, affittasi. Via S. Francesco 4, secondo. 9406 E

STANZA vuota, e ammobiliata affittansi presso piccola famiglia. Piccolomini 6, II, p. 9. 9407 E

STANZE due, una grande di due finestre, l'altra più piccola, elegantemente ammobiliate, luce elettrica, volendo vitto affittansi. Stadion 6, III piano, porta 12. 6474 E

STANZA ammobiliata, vuota, comodo cucina, affittasi. Via Fontana 10, primo. 9628 E

STANZA vuota, ingresso libero affittasi. Piazza Barriera 4, arrotino. 9626 E

STANZETTA ammobiliata affittasi prontamente. Via dell'Olmo 4, terzo, sinistra. 9612 E

STANZA bellissima, soleggiata, ammobiliata, affittasi prontamente. Piccolomini 6, p. 15. 9573 E

STANZA ingresso scale, altra disobbligata, cameretta, elegantemente ammobiliate presso distinta persona, affittansi. Acquedotto 31, terzo. 9580 E

STANZA bene ammobiliata, netta, soleggiata, bella vista, stufa e gas, affittasi unico subinquilino, presso famiglia tedesca. Pauliana 6, terzo, porta 15 (angolo stazione Meridionale). 6591 E

STANZE due, ammobiliate, una ingresso libero affittansi. Maurizio 3, secondo. 9562 E

STANZA, ingresso libero affittasi. Gatteri 30, porta 11. 9581 E

STANZA oppure stanzetta vuota, bellissima, affittasi, unica subinquilina. Acquedotto 100, quarto, destra. 9575 E

STANZE una, due attigue salotto, pensione centro, affittansi. Indirizzo Piccolo. 6651 E

STANZE belle, bene ammobiliate, vitto fino, comfort, affittansi. Amadei, Via Fontana 9, primo. 6566 E

STANZA vuota, uso cucina, affittasi. Via Fabbri 4, III, 15. 9553 E

STANZA vuota, stufa gas, affittasi presso distintissima famiglia, due persone. Indirizzo Piccolo. 6585 E

STANZA ammobiliata affittasi. Via S. Giovanni 7, scala II, porta 12. 9559 E

STANZA grande, ammobiliata, stufa, gas, affittasi. Farneto 33, I, destra. 9560 E

STANZA splendida, vitto fino, volendo due stanze, affittansi. Via Boschetto 2, dirimpetto Caffè Olimpo. 9601 E

STANZETTA ammobiliata, affittasi prontamente, cor. 16; volendo vitto. Zovenzoni 3, pianoterra. 6626 E

STANZA ammobiliata, volendo cucina, affittasi. Tiziano 2, III, porta 16. 6622 E

STANZETTA ammobiliata, vitto, volendo uso pianoforte, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 6592 E

STANZA elegantemente ammobiliata, affittasi per corone 20 mensili. Manzoni 18, III, porta 19. 6558 E

CAMERA, cameretta, camerino, ammobiliato, vuoto, affittansi. Gatteri 41, porta 11. 9544 E

STANZA ammobiliata, splendida, tranquilla, pulizia, stufa, aria, sole, persona sola. Acquedotto 53, IV, destra. 9533 E

STANZETTA elegantemente ammobiliata, affittasi, miti pretese, presso persona sola. Via Fontana 14, secondo, porta 8. 9491 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi presso persona sola. Farneto 33, I, porta 41. 6553 E

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «G»

ABILITANSI pel 1. gennaio 1915 aspiranti impieghi commerciali, industriali, bancari, impartendo giornalmente lezioni contabilità, tenitura libri, semplice, doppia, americana, bilanci, corrispondenza commerciale italiana, tedesca, dattilografia sotto dettatura, corone 20 (spesa unica). Studio Cernè, Carducci 32. 6568 G

ALPHA» metodo patentato, moderno, dilettevole per apprendere con meravigliosa facilità tedesco, (conversazione-corrispondenza perfetta) soltanto in 24 lezioni. Successo mondiale. Provare una lezione per convincersi. Madonnina 9, terzo, «Minerva». 9586 G

ARITMETICA, contabilità, tenitura (completissima), apprende chiunque (anche non colto) con sorprendente facilità soltanto in 6 lezioni. Provare una lezione per convincersi. Rilasciansi attestati. Madonnina 9, III, «Minerva». 9585 G

CONSERVATORISTA paziente, impartisce lezioni piano, prezzi miti. Istruisconsi anche ragazzi scuole tedesche, elementari, medie inferiori. Indirizzo Piccolo. 6578 G

CONVERSAZIONE italiana cerca giovane signore in cambio tedesca. Gentili offerte «Italico» Piccolo. 6547 G

GIARDINO infantile autorizzato, italiano, tedesco. Via Canova 12, (con grande giardino) 9592 G

LEZIONI di lingua italiana, con metodo speciale per scolari tedeschi. Indirizzo Piccolo. 6579 G

MATEMATICA, geometria, trigonometria, fisica, insegnerebbe privatamente distinto docente. Indirizzo al Piccolo. 6629 G

MAESTRA diplomata, pratica, impartisce lezioni francese, singole e riunite. Fontana 11, secondo. 6560 G

RAGAZZINA istruisce lezioni di piano. Chiozza N. 11, II, porta 11. 6565 G

SIGNORINA cerca persona scopo conversazione tedesca, in cambio italiana. Gentili offerte sub «Italiana» al Piccolo. 9615 G

TEDESCO parla italiano, istruirebbe tedesco, stenografia. Scrivere «Centesimi 50» Piccolo 6656 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «H»

CHI avesse rinvenuto braccialetto oro con orologio, è pregato, trattandosi carissima memoria, di portarlo indirizzo al Piccolo, verso generosissima mancia. 6646 H

CAGNA caccia, mantello bianco-caffè, che risponde al nome «Dama», fuggita. Pregasi di portarla via Giorgio Vasari 5, Raimondo e Vittorio Retta. 6613 H

FUCILE caccia smarrito da Begliano a Trieste. Onesto rinvenitore pregato portarlo Barriera vecchia N. 29, cappelleria. 9607 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «I»

APPARTAMENTO due stanze, cucina o due stanze, camerino, cucina, vicinanza Meridionale, cercasi. Scrivere «Febbraio 1915» Piccolo. 6640 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «L»

APPARTAMENTO sei stanze, camerino, subaffittasi prontamente oppure più tardi scadendo contratto agosto 1917, prezzo do'ccasione. Stadion 20, secondo. 9176 L

APPARTAMENTO signorile, 6 stanze, bagno, dispensa, terrazza e due poggiuoli, massimo comfort moderno, riscaldamento centrale, splendida vista al mare affittasi corone 2000, tutto compreso. Via Remota 15. 8617 L

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, affittasi cor. 800, tutto compreso. Via Ghirlandaio, casa rossa nuova. 8618 L

APPARTAMENTO cinque camere, camerino, cucina, poggiuolo, sulla via, affittasi prontamente. Via Acquedotto 75. Rivolgersi Amministrazione via S. Nicolò 32, secondo. 9348 L

APPARTAMENTI di due camere cucina e due camere, camerino e cucina affittansi prontamente, via Mirti 17 (Roiano). Rivolgersi: Foresti, via San Nicolò 32, secondo. 9350 L

APPARTAMENTI signorili 6 stanze, camerino cucina; 3 stanze, camerino e cucina affittansi prontamente. Via Chiozza 31. 6092 L

APPARTAMENTO quattro stanze, cucina, subaffittasi prontamente. Via Toro 8, III, destra. 6442 L

APPARTAMENTO Acquedotto 85, tre stanze, camerino, cucina, acqua, gas, I piano, affittasi prontamente, corone 700 più accessori. 9569 L

APPARTAMENTO camera, cucina, corone 26, camerino corone 7, compreso accessori, affittansi. Via Tesa 7. 9568 L

APPARTAMENTI di una, due e tre stanze, camerino, cucina, acqua, gas affittansi prontamente casa nuova. Via Risorta 5. Rivolgersi dal portiere. 6569 L

APPARTAMENTO 3 camere, cucina, giardino, altro due camere, cucina affittansi prontamente via dello Scoglio n. 3. 9545 L

APPARTAMENTO 4 camere, bagno, servitù, dispensa, cucina, massimo comfort, affittasi, prezzo modico. Via Tintore 3. 9619 L

APPARTAMENTO sette stanze, bagno, camerino, terrazza, subaffittasi causa partenza, prezzo ribassato. S. Michele 35, porta 7. 9594 L

APPARTAMENTINO camera, camerino, cucina affittasi cor. 19 mensili. Via Olmo 8, I. 6595 L

APPARTAMENTO signorile, vicino Giardino pubblico, primo piano, poggiuolo, 4 camere, stanzino, cucina, dispensa, cantina affittasi prontamente. Cologna 2, portinaio. 6634 L

APPARTAMENTINO per due persone, camera, cucina, compreso acqua, prontamente affittasi. Indirizzo Piccolo. 6544 L

APPARTAMENTI una, due camere, cucina, acqua, gas, affittansi prontamente dirimpetto scuola via Istria, angolo via Fiume. Rivolgersi via Caserma 13, porta 13. 6483 L

APPARTAMENTO 4 stanze, Ronchi, presso stazione Meridionale, con luce elettrica, affittasi prontamente. Rivolgersi: Corrado Carlo Exner, Ruggero Manna 3. 9457 L

CAMERA, camerino, cucina affittansi prontamente. Via Media 9 (separato negozio). 9174 L

CAMERA con focolaio affittasi prontamente. Via Istituto N. 32. 9315 L

CAMERA, cucina e camera, camerino, cucina, affittansi via Marco Polo 3. Amministrazione Pappi Boscolo, Corso 19. 6404 L

CAMERE due, camerino e cucina, acqua, gas, affittansi prontamente. Via Farneto 32, I, destra. 6652 L

CAMERE 2, cameretta, cucina, orto, gas, cantina, parchetti, affittansi prontamente, cor. 40 mensili in campagna. Rivolgersi: Conicoli 5, pianoterra, sinistra. 6588 L

CAMERA, camerino, cucina, affittansi prontamente, corone 20. Cologna 261, vicino macelleria. 6633 L

CAMERE (2), cucina, camerino, finestre sull'Acquedotto, affittansi. Scussa 7, primo. 9540 L

LOCALE vasto e bottega Piazza Ospedale 3, nonchè magazzini sulla via S. Maurizio 15, affittansi prontamente. Rivolgersi Amministrazione, via San Nicolò 32, secondo. 9349 L

MAGAZZINO adatto industria, provvisto di cavo elettrico, chiaro, ventilato, alto 5 metri, superficie 200 metri quadrati affittasi corone 800. Via Remota 15. 8619 L

MAGAZZINO grande, interno, affittasi corone 200. Acquedotto 85. 9570 L

MAGAZZINO grande, con granaio, scrittoio, affittasi. Via Salice N. 7. 6600 L

MAGAZZINO grande, via San Francesco di Assisi N. 15, affittasi. Rivolgersi dal portinaio. 9599 L

VILLETTA grande, giardino, luce elettrica, affittasi, vendesi prontamente. Michelangelo 667. 9532 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.
(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «M»

ARMONICA triestina, splendida, 25 tasti, bassi 12, vendesi, occasione; più bicicletta. Farneto N. 56, corte, primo, dalle 9 alle 1 pom. 9587 M

ARMADIO cucina, lira gas, vendonsi. Molin grande 32, pianoterra. 6614 M

BICICLETTA viaggio, poco usata, primaria marca, acquistasi, prezzo conveniente. Offerte con prezzo «9629» al Piccolo. 9629 M

BICICLETTA nuova, vendesi, scambierebbesi con macchina fotografica. Offerte «Sport» Piccolo. 6641 M

CAPPOTTI due, sacchetto, salon, scarpe, persona snella, vendonsi causa militare. Giustinelli 11, terzo piano. 9450 M

CAPPELLI uomo, nuovi, vendonsi en block, eventualmente singoli, da cor. 2 in poi. Indirizzo Piccolo. 6488 M

CAPPOTTO chauffeur, nuovo, vendesi. Mercato vecchio 1, portiere. 9404 M

CAPPOTTO caffè scuro, da uomo forte, vendesi. Caprin 6, porta 8. 6429 M

CAPPOTTO nuovo, da uomo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 6458 M

CAMERA pranzo, modernissima, suste imbottite, nuove, straordinaria occasione. Madonnina 34, portinaia. 9478 M

COSTUME e blusa, vendonsi. Dalle 9-11. Indirizzo al Piccolo. 6524 M

CANARINI «Harz», bravissimi cantori, vendonsi. Via Manzoni 24, quinto. 9524 M

CAMERA matrimoniale, nuova, di faggio massiccio, vendesi, buon prezzo. Altana 1, III. 6533 M

CASSAFORTE N. 2, vendesi. Giacomo Pollak, Piazza Lipsia 7. 9518 M

CALDAIE e diversi depositi ferro della cessata fabbrica saponi in Sussak presso Fiume, vendonsi. Informazioni da E. Bartolomei, deposito carboni, Fiume presso Sussak. 9035 M

CHITARRA possibilmente spagnuola, acquisterebbesi. Offerte con prezzo sub «Chitarra» Piccolo. 6604 M

CANAPE' piccolo, 4 poltroncine, credenza opaca, tappeto, 2 corsie corridoio, tavolo cucina vendonsi prezzo d'occasione. Ghega 8, III, 16. 6577 M

CAMERA matrimoniale, nuova, adatta sposi, vendesi causa partenza. Via Boschetto 17, II 9609 M

CAMERA matrimoniale, lussuosa, vendesi prezzo irrisorio. Via Bosco 10, scala II, quarto. 9608 M

CHIOSCO in ferro, grande, smontabile e carro quattro ruote, vendonsi. Via del Monte 16 9577 M

CAPPOTTI, vestiti uomo, donna, vestaglie, pochissimo adoperato, stole, manicotti, vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 9531 M

COUPE' quasi nuova vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 6551 M

DIVANO peluche, materassi lana, crine, comodini; ottomana; piccolo scrittoio, vendonsi. Alfieri 6, mezzanino. 9558 M

DIVANO, Machnie (due letti) nuovo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 6346 M

DIVANI letto, divani con specchio, divanetti, ottomana, fornimenti salotto, suste, materassi vendonsi buon prezzo, occasione. Farneto 15, tappezziere. 9426 M

FOCOLAIO economico (sparherd), usato, comperasi. Offerte con prezzo sub «Focolaio 13» Piccolo. 6655 M

FORNIMENTO, lavamano, stupendo, vestiti signora e uomo, vendonsi. Geppa 6, IV, porta 9. 9509 M

GIACCHETTA peluche nero, figura media, costava cor. 90 vendesi 30. Indirizzo Piccolo. 6431 M

GUARNITURA completa, cappotto uomo, vestito, stola, vestaglia lana, vendonsi. Via Cologna 9, II. 9589 M

IMPERMEABILE, cappotto, vestiti uomo vendonsi. Via Bosco 1. 6598 M

KLAPPKAMERA 9 per 12 obiettivo Rodenstock, Eurynar F. 6. 8 scambierei con macchina da scrivere. Offerte «Apparato» Piccolo. 9541 M

LETTI due, completi, armadio sei cassetti vendonsi. Alfieri 8, porta 3. 9490 M

LETTO, susta, comodino, armadio vendonsi. Solitario 25, porta 1. 9485 M

LETTI due, suste, materassi, vendonsi, cc. 86. Alighieri 12, porta 1. 9484 M

LAVAMANO bellissimo, massiccio; cappotto uomo quasi nuovo, cor. 22, vendonsi. Acquedotto 59, I. 6628 M

LETTINO per bambino, cercasi. Offerte sub «Lettino» al Piccolo. 9590 M

LAMPADARIO grande, tre fiamme, gas, tre elettriche, vendesi. Petrarca 5, II. 6614 M

LETTO, susta, materasso, chiffonnier, altri mobili vendonsi. Farneto 29, primo. 9579 M

MANTELLO di velluto e vestito nero vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 6642 M

MOBILI, tinello, cucina, stanza da letto, matrimoniale, lampada gas, servizio tè ed altri oggetti vendonsi prontamente. Escluso rivenditori. Ferriera 29, IV, porta 28. 6608 M

MANDOLINO Minieri, napolitano, da concerto vendesi, buona occasione. Indirizzo Piccolo. 6589 M

MACCHINA «Singer», vendesi, cor. 30. Barriera N. 7, secondo. 9588 M

MOBILI diversi, buonissimo stato, vendonsi. Via Galilei 3, mezzanino, porta 3. 6625 M

MANDOLINO buonissimo, vendesi causa partenza militare. Nicolò Machiavelli 3, portiere. 9561 M

MACCHINA per parchetti, usata, cercasi prontamente. Cologna 23, II, porta 9. 6571 M

MACCHINA ricamo, corone 90; macchina per famiglia, 32; stanza letto, corone 260, vendonsi. Piazza Ospitale 8, negozio vestiti. 6534 M

PIANO «Mignon» vendesi causa partenza. Via Tigor N. 8, porta 2. 9593 M

PIANOFORTE mezza coda, quasi nuovo vendesi, buon prezzo. Acquedotto 30, primo. 9596 M

PIANOFORTE, letto, susta, comodino, canarino, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 6564 M

PIANO «Mignon», meccanica ripetizione, nuovissimo, vendesi, prezzo mitissimo. S. Martiri N. 23, pianoterra. 6573 M

PIANO «Mignon», corde incrociate, ottimo stato, vendesi causa partenza, prezzo conveniente. Via Farneto 10, secondo. 6644 M

SPARHERD ferro, grande, buon stato, cercasi. Giulia 36, porta 9. 9554 M

SPECCHI (2) vendonsi a prezzo molto conveniente. Indirizzo Piccolo. 6561 M

SAN Nicolò: occasione vendonsi stanzetta letto e tinello, legno traforato. Pendice Scorcola, Commerciale 328, negozio vestiti. 6546 M

TAPPETI persiani, originali, grandi e piccoli, tappeti di seta, vendonsi presso Exner, Via Stazione 17. 9250 M

VESTITO nero, uomo, vendesi; occasione. Piazza Borsa 5, porta 14. 9610 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «N»

APERTURA della XVII Sezione del Beamtensparverein Graz. Quota cor. 200, pagabile 60 rate mensili di cor. 3, pari cor. 180, con diritto a dividendi. Accorda credito personale ad impiegati, professori, maestri, pensionati ecc., alle condizioni più favorevoli, anche senza garanti. Accetta da ognuno denaro in deposito verso libretto, abbuonando l'interesse del 5%, 5¼% e 5½%. Capitale depositato cor. 6.850.000. - Maggiori dettagli nel prospetto. Formulari, cedole versamento postali, informazioni gratuite per Trieste e Litorale, via Ss. Martiri 25, I. Orario d'ufficio: lunedì, mercoledì, venerdì dalle 5.30-6.30 pom. 9551 N

BOTTEGHINO bene avviato, vendesi causa malattia. Indirizzo al Piccolo. 6554 N

CUCINA popolare vendesi. - Rivolgersi via Torretta N. 4. 6550 N

LATTERIA in splendida posizione, con posto vendita erbaggi, vendesi, prezzo discreto. Indirizzo al Piccolo. 6584 N

MUTUI privati e intavolazioni, prontamente. Indirizzo Piccolo. 6649 N

NEGOZIO commestibili, bene avviato, rione senza concorrenza, affitto cor. 1 al giorno, rende cor. 250 mensili, vendesi o affittasi prontamente, verso buone condizioni, causa militare; occasione favorevole. Indirizzo al Piccolo. 6580 N

NEGOZIO frutta, erbaggi, latte, altri generi, bene avviato, posizione centrica, vendesi o affittasi. Indirizzo al Piccolo. 6602 N

RAGAZZA, donna, con corone 600, industria avviatissima, cercasi quale socia. Volendo vitto, alloggio. Scrivere «Facile» al Piccolo. 6590 N

TRATTORIA centro, con decreto, inventario, unito deposito vini, circa 100 ettolitri vendesi eventualmente permutasi con casa città. - Rosa e Grego, Caffè Goldoni. 9582 N

14.000 corone cercansi prima ipoteca 6 percento. Indirizzo al Piccolo. 6630 N

20.000 e 12.000 corone cercansi verso intavolazione in prima. Esclusi mediatori. Offerte «Mutuo 20 e 12» al Piccolo. 9536 N

200 corone prestito cerca persona per esercizio pagando rate mensili corone 40 con interessi. Offerte «6557» al Piccolo. 6557 N

200 corone cercansi, restituibili rate mensili. Offerte sub «Volontà 6562» al Piccolo. 6562 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «O»

STABILE 6 anni esente imposte, città, rende corone 26.600, vendesi prezzo cor. 380.000, saldo cassa 50.000. Indirizzo Piccolo. 6617 O

STABILE d'angolo, San Giacomo, esente imposte 9 anni, acqua, contatori, rende corone 11.000 con due passivi pupillari, piccolissimo saldo prezzo vendesi in giornata, accettasi pure in pagamento intavolazione, crediti, libretti di banca, cartelle di Stato, merci, automobili, casetta, villetta, fondo, anche in territorio, ecc. Agenzia, Acquedotto 9. [illegible] O

VILLE e tenute in Italia, nette d'aggravi con stabili buoni in città aderenti a permuta, vendonsi. Rivolgersi fiduciosi banco Caffè Verdi ore 2-7. Esclusi mediatori. [illegible] O

VILLA o campagna città, mezzogiorno, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 6654 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «P»

AMMOBILIAMENTI convenientissimi, deposito mobili Zanchi, «Rettitudine», S. Lazzaro vicino Corso.

AVENDO acquistato da una massa concorsuale diversi giocattoli, nonchè motori a vapore, macchine elettriche, cassette esperimenti, telegrafo Marconi; prima di fare acquisti altrove visitare il ben conosciuto negozio L. [illegible] Barriera 33, dove troverete la vostra vera convenienza.

BURRO fresco e cotto della Stiria, garantito naturale, uova giornalmente fresche. Magazzino, via del Salice 2.

CAPPELLI signora! Grande assortimento velluti, feltri bianchi, berrettoni pelo, prezzi bassissimi. Guarnizione gratis. Stabilimento [illegible] formazioni: Via Acque 18.

COPERTE letto, maglie, copribusti, calze, [illegible] lana, nuovo arrivo. S. Nicolò 30, [illegible] Devescovi.

CUCINE signorili, solidissime, laccate bianche, marmi, stanza matrimoniale mogano, [illegible] nonchè mobili singoli vendonsi. Canova [illegible] Cucit.

LEVATRICE pratica, conoscenza tre lingue, prenderebbe gestanti, prezzo conveniente, cure materne. Offerte «Speranza» al Piccolo.

LA ditta G. Biaggini, via Giulia 23, avendo acquistato una grande partita caffè, lo vende tostato a cor. 3.60, sconto 1%, franco domicilio.

LATTE di Lipizza, franco domicilio, cent. [illegible] fornisce Latteria centrale, Farneto 41.

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. [illegible] Chiozza 50, pianoterra, Giovanna Batti[illegible]

MANICURE e massaggi, via del Toro [illegible] (angolo via Farneto).

OGGI ho ricevuto da Berlino i modelli originali dei mantelli d'inverno per signora. [illegible] Jess, Barriera 15.

PELLICCIE, stole, manicotti, mantelli skunks, volpe, bisam, vendonsi per conto commissionaria ditta viennese, prezzi senza concorrenza. Via Boschetto 42, primo. 6681 P

PILLOLE purgative Minerva guariscono disturbi emorroidali, stitichezza, capogiri. Farmacia Piazza S. Francesco.

PESCI rossi, lepri, faggiani, pernici, [illegible] frutta. Negozio, via Donizetti.

SALUMAI possono acquistare budella [illegible] cane e nostrane a buon prezzo da C. [illegible] Giorgio Vasari 18.

SCIROPPO pettorale efficacissimo nella pertosse, catarro bronchiale. Farmacia [illegible] za S. Francesco.

SIGNORE trovano prontamente capace personale di servizio tedesco e italiano. Agenzia Becher, Via Valdirivo N. 36.

TOSSI le più ostinate guariscono in breve tempo colle rinomate pastiglie Menotti. Farmacia Zanetti, via Nuova 41.

UNICO rimedio per vene varicose, sono le [illegible] elastiche. Lougin» ottima tintura per capelli. Rivolgetevi da M. Gál, Corso [illegible] depositario.

DIVERSI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

DAISY. Egli rifinta! Giovedì non [illegible] T'amo perdutamente. Scrivi.

LUCE! Il tuo silenzio mi impensierisce. [illegible] cosa ti è accaduto? Infiniti... Elettrica. [illegible]

MAIFADEN. Grazie coraggio, mia bella. [illegible] Pane quotidiano sarà sempre.

RONI'. Venerdì ore 6, Fabio Severo. [illegible] terò. Esauditemi. Ab.

FRAM. Ringrazioti gioia procuratami; [illegible] parlarti, pazienza! Condizioni [illegible] Affettuosissimi.

T. Tanti cani rosicchianti su una coscia. [illegible] angoscia. V.

UEBUNG è pregato di ripassare in [illegible] vanni Boccaccio N. 12.

24/12/06. Perchè fino 7.45? Quando!

PASQUALE, passi via Bosco 1.

Economico per uso famiglia

PANE A BUON PREZZO

si ottiene mediante il forno trasportabile da applicarsi sopra fornello a carbone

Prezzo Cor. 8.50. Vendita presso

Giov. M. Cesco

Via Nuova 19. Telef. 2423

MERCOLEDÌ

9 DECEMBRE

VINCERÀ DUECENTOMILA CORONE

chi compera oggi un Biglietto Stato da Cor. 4.— presso il fortunatissimo Cambio Valute A. Bolaffio, Trieste, Via S. Antonio 6 Si spedisce verso invio dell'importo.

III i. r. Lotteria austriaca a classi

Estrazione della I classe già al 21 e 22 dicembre 1914.

I biglietti **si vendono** presso:

LEONHARD LEWIN, Vienna I, Wollzeile 29.

Prezzi per classe: $^{1}/_{8}$ di biglietto C. 5, $^{1}/_{4}$ C. 10, $^{1}/_{2}$ C. 20, 1 bigl. intero C. 40

Prezzi per tutte 5 classi: $^{1}/_{8}$ di biglietto C. 25, $^{1}/_{4}$ C. 50, $^{1}/_{2}$ C. 100, 1 bigl. intero C. 200

Impartendo **subito** l'ordinazione mediante cartolina postale si assicura pronta spedizione del biglietto insieme ad un certificato di versamento per il pagamento della quota. Piani ufficiali delle estrazioni si inviano a richiesta gratis.

Biglietti della Lotteria a classi

Prossime estrazioni già al 21 e 22 dicembre.
La massima probabilità di vincite fra tutte le altre lotterie!

Vincita principale: UN MILIONE DI CORONE

Altre vincite da: Cor. 300.000, 200.000, 100.000, 90.000, 80.000, 70.000, 50.000 ecc. ecc.

Ogni secondo biglietto deve vincere.

Prezzo: Cor. 40.— per un biglietto, Cor. 10.— per un quarto di biglietto. Cor. 5.— per un ottavo di biglietto.

Per poter corrispondere a tutte le domande si prega di prenotare subito i biglietti presso l'ufficio vendita della

i. e r. lotteria austriaca a classi

POKORNY & HELLMER, VIENNA II, Pratersirasse 33